REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSA"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSA" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSA (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335
e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

DETERMINAZIONE N. 1 DEL 19/01/2015

RESPONSABILE DELL'AREA, QUALE FUNZIONARIO CHE ADOTTA L'ATTO

SUSA, LI' 19 GEN. 2015 FIRMA Barbara Rao

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E DI REGOLARITA' E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART 147 BIS, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000, MODIFICATO DALL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA D) DEL D.L. 174/2012. CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA L. 213/2012

SUSA, LI' 19 GEN. 2015 FIRMA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 267/2000 NONCHE' ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

SUSA, LI' 19 GEN. 2015

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

IL PRESENTE ATTO È DIVENUTO ESECUTIVO IN DATA 19 GEN. 2015, A SEGUITO DEL VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA APPOSTO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO (ART. 151, COMMA 4, D.LGS. 18/08/2000 N. 267)

IL SEGRETARIO
DOTT. GIORGIO GUGLIELMO

SUSA, LI'_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

IL PRESENTE ATTO VIENE PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO DEL CONSORZIO PER 15 GIORNI CONSECUTIVI CON DECORRENZA DAL _____

IL SEGRETARIO
DOTT. GIORGIO GUGLIELMO

SUSA, LI'_____

GG/AB/PA/bc
BARBARAC\ARCHIVIO\MODELLI NUOVI\PARERI2014

Unione europea
Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670
Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

Bando di gara
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSA" Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: Piazza SAN FRANCESCO 4

Città: SUSA Codice postale: 10059 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Telefono: +49 0122648501

All'attenzione di: Ufficio Appalti

Posta elettronica: conisa.segreteria@pec.conisa.it Fax: +49 0122629335

Indirizzi internet: *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: *(URL)* www.conisa.it

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)*

Accesso elettronico alle informazioni: *(URL)*

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: *(URL)*

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

◉ I punti di contatto sopra indicati ○ Altro (completare l'allegato A.I)

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso

◉ I punti di contatto sopra indicati ○ Altro (completare l'allegato A.II)

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

◉ I punti di contatto sopra indicati ○ Altro (completare l'allegato A.III)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

○ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale
○ Agenzia/ufficio nazionale o federale
◉ Autorità regionale o locale
○ Agenzia/ufficio regionale o locale
○ Organismo di diritto pubblico
○ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
○ Altro: *(specificare)*

I.3) Principali settori di attività

☐ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
☐ Difesa
☐ Ordine pubblico e sicurezza
☐ Ambiente
☐ Affari economici e finanziari
☐ Salute
☐ Abitazioni e assetto territoriale
☐ Protezione sociale
☐ Servizi ricreativi, cultura e religione
☐ Istruzione
☒ Altro: *(specificare)*
SERVIZI SOCIALI

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

○ sì ◉ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II : Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione :

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER MINORI E DISABILI NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL CON.I.S.A.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :
Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti

○ Lavori	○ Forniture	◉ Servizi
☐ Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	○ Acquisto ○ Leasing ○ Noleggio ○ Acquisto a riscatto ○ Una combinazione di queste forme	Categoria di servizi n.: 25 Per le categorie di servizi cfr. l'allegato C1

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :
TERRITORIO CONSORTILE

Codice NUTS: IT

Codice NUTS: ITC11

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):
☒ L'avviso riguarda un appalto pubblico
☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro
☐ L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro : *(se del caso)*
○ Accordo quadro con diversi operatori ○ Accordo quadro con un unico operatore
Numero :
oppure
(se del caso) numero massimo : di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro
Durata in anni : oppure in mesi :

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni :

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro *(se del caso, indicare solo in cifre)*
Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :
oppure
Valore: tra : : e : : Valuta :

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare : *(se noto)*

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :

la gestione dei Servizi Educativi si articola come segue:
A) SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE
B)Luogo Neutro "SPAZIO D'INCONTRO"
C)Servizi Semi-residenziali (Casa del Sole - Interspazio -Progetto Ponte)

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

	Vocabolario principale	**Vocabolario supplementare** *(se del caso)*
Oggetto principale	85000000	

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : ○ sì ◉ no

II.1.8) Lotti: *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

Questo appalto è suddiviso in lotti: ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Le offerte vanno presentate per
○ un solo lotto

○ uno o più lotti

○ tutti i lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti:
Ammissibilità di varianti : ○ sì ◉ no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :

II.2.1) Quantitativo o entità totale : *(compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)*
4.252.188 IVA esclusa (importo complessivo relativo alla durata originaria e dell'eventuale successivo affidamento)

(se del caso, indicare solo in cifre)
Valore stimato, IVA esclusa : 4252188.00 Valuta : EUR
oppure
Valore: tra : : e : : Valuta :

II.2.2) Opzioni : *(se del caso)*
Opzioni : ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Descrizione delle opzioni :

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni :
in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) Informazioni sui rinnovi : *(se del caso)*
L'appalto è oggetto di rinnovo: ◉ sì ○ no
Numero di rinnovi possibile: *(se noto)* 1 oppure Valore: tra : e:
(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:
in mesi: 36 oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:
Durata in mesi : 72 oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure
inizio: (gg/mm/aaaa)
conclusione: (gg/mm/aaaa)

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: *(se del caso)*
vedi capitolato

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:
Fondi trasferiti dalla Regione Piemonte, dai Comuni consorziati e dall'ASLTO3 di Collegno e Pinerolo

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: *(se del caso)*
vedi capitolato

III.1.4) Altre condizioni particolari: *(se del caso)*
La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari : ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Descrizione delle condizioni particolari:

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
vedi capitolato

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
vedi capitolato

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.3) Capacità tecnica:
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
vedi capitolato

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati: *(se del caso)*
☐ L'appalto è riservato ai laboratori protetti
☐ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:
La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: ◉ sì ○ no

(in caso affermativo) Citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile :

Educatore Professionale e OSS
Legge regionale 1 del 08/01/2004 art 32
Conferenza Stato Regioni seduta del 22/02/2001
D.G.R 46-5662 del 25/03/2002
vedasi art 9 del capitolato

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: ◉ sì ○ no

Sezione IV : Procedura

IV.1) Tipo di procedura:

IV.1.1) Tipo di procedura:

◉ Aperta
○ Ristretta
○ Ristretta accelerata — Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

○ Procedura negoziata — Sono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) : ○ sì ○ no
(in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni)
○ Negoziata accelerata — Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

○ Dialogo competitivo

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta: *(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)*
Numero previsto di operatori:
oppure
Numero minimo previsto: e *(se del caso)* numero massimo
Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: *(procedura negoziata, dialogo competitivo)*
Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare : ○ sì ○ no

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione *(contrassegnare le caselle pertinenti)*

○ Prezzo più basso

oppure

◉ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

○ criteri indicati di seguito *(i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)*

◉ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	

Criteri	Ponderazioni	Criteri	Ponderazione
5.		10.	

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica ○ sì ◉ no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: *(se del caso)*

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:

○ sì ○ no

(in caso affermativo)

○ Avviso di preinformazione ○ Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti*(se del caso)*

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo: *(nel caso di dialogo competitivo)*

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: Ora:

Documenti a pagamento ○ sì ○ no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: 16/03/2015 Ora: 12:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare: *(se noto, nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)*

Data:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

○ Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE

◉ Lingua o lingue ufficiali dell'UE:

IT

☐ Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

fino al: :

oppure
Durata in mesi : oppure in giorni : 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:
Data : (gg/mm/aaaa) Ora
*(se del caso)*Luogo: data e luogo verranno comunicate successivamente
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte *(se del caso)* :
○ sì ○ no
(in caso affermativo) Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità: *(se del caso)*
Si tratta di un appalto periodico : ◉ sì ○ no
(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:
2021

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea : ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

VI.3) Informazioni complementari: *(se del caso)*
vedi capitolato

VI.4) Procedure di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: TAR Piemonte
Indirizzo postale:
Città: Codice postale: Paese: Italia (IT)
Telefono:
Posta elettronica: Fax:
Indirizzo internet: *(URL)*

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:
Indirizzo postale:
Città: Codice postale: Paese:
Telefono:
Posta elettronica: Fax:
Indirizzo internet: *(URL)*

VI.4.2) Presentazione di ricorsi: *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale:
Indirizzo postale:
Città: Codice postale: Paese:
Telefono:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:
19/01/2015 *(gg/mm/aaaa)* - ID:2015-007511

Allegato A
Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale Carta d'identità nazionale (se noto):

Indirizzo postale:

Città Codice postale

Paese

---------- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) ----------

Allegato B
Informazioni sui lotti

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Lotto n. : **Denominazione :**

1) Breve descrizione:

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

Vocabolario principale:

3) Quantitativo o entità:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa: Valuta:

oppure

Valore: tra : e: Valuta:

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione: *(se del caso)*

Durata in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

5) Ulteriori informazioni sui lotti:

Allegato C1 – Appalti generici

Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto

Direttiva 2004/18/CE

Categoria n. [1]	**Oggetto**
1	Servizi di manutenzione e riparazione
2	Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
3	Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
4	Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
5	Servizi di telecomunicazioni
6	Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b)Servizi bancari e finanziari [4]
7	Servizi informatici e affini
8	Servizi di ricerca e sviluppo [5]
9	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11	Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
12	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
13	Servizi pubblicitari
14	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
15	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
16	Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
Categoria n. [7]	**Oggetto**
17	Servizi alberghieri e di ristorazione
18	Servizi di trasporto per ferrovia
19	Servizi di trasporto per via d'acqua
20	Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
21	Servizi legali
22	Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
23	Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
24	Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
25	Servizi sanitari e sociali
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
27	Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .
2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

5 Esclusi i servizi di ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui beneficia esclusivamente l'amministrazione aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.
6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.
7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.
8 Esclusi i contratti di lavoro.
9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

AVVISO DI GARA

I) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale "Valle di Susa" — Piazza S. Francesco n. 4 - 10059 SUSA (TO)- Tel. 0122/648501— Fax 0122/629335. PEC: conisa.segreteria@pec.conisa.it. C.F. 96020760011 P. IVA: 07262140010.

II) DESCRIZIONE OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto: gestione dei Servizi educativi (TO) Cat. 25 CPV 85320000-8. CIG 6095204176. **Data di spedizione alla G.U.U.E** : 19/01/2015 **Luogo esecuzione**: territorio consortile (TO)

Durata: 36 mesi dal 01/04/2015 al 31/03/2018 Eventuale rinnovo : successivo triennio **entità dell'appalto**: importo annuo complessivo € 708.698,00; importo complessivo comprensivo di eventuale rinnovo € 4.252.188,00; importo annuo complessivo da assoggettare a ribasso € 134.652,00: descrizione all'art 27 del Capitolato

III) INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

Cauzioni e garanzie richieste: si veda la documentazione di gara .Operatori e condizioni di partecipazione: descrizione all'art 25 e 26 del Capitolato

IV) PROCEDURA APERTA

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri indicati all'art 24 del Capitolato. Termine ricezione offerte: ore 12 del 16/03/2015 con modalità di cui all'art 28 del Capitolato.

V e VI)ALTRE INFORMAZIONI

Si rinvia al Capitolato e alla normativa vigente. Materiale disponibile e

scaricabile sul sito : www.conisa.it Responsabile del Procedimento Barbara MAURI tel 0122648526. Responsabile Area Amministrativa Dott Paolo Alpe tel 0122648532.

Il Responsabile Area famiglie, Adulti e Disabili (Barbara Mauril)

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSA"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSA" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSA (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335
e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER MINORI E DISABILI NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL CON.I.S.A. "VALLE DI SUSA"

PERIODO 01.04.2015 - 31.03.2018

INDICE

Art. 1 Oggetto dell'appalto e descrizione del territorio ..... pag. 3
Art. 2 Obiettivi generali ..... pag. 3
Art. 3 Servizio Educativo Territoriale ..... pag. 4
Art. 4 Servizio Educativo Territoriale: modalità di presa in carico ..... pag. 5
Art. 5 Servizio Educativo Territoriale: articolazione degli interventi " ..... pag. 7
Art. 6 Luogo Neutro "Spazio d'Incontro" ..... pag. 8
Art. 7 Servizi Semiresidenziali ..... pag. 9
Art. 8 Servizi Semiresidenziali:modalità di presa in carico ..... pag. 15
Art. 9 Requisiti del personale ..... pag. 16
Art. 10 Norme di comportamento del personale ..... pag. 17
Art. 11 Continuità del servizio e sostituzione del personale ..... pag. 18
Art. 12 Tirocini, servizio civile e volontariato ..... pag. 18
Art. 13 Programmazione e relazione sulle attività ..... pag. 18
Art. 14 Coordinamento delle attività ..... pag. 19
Art. 15 Documentazione di servizio ..... pag. 20
Art. 16 Registrazione e Rendicontazione delle attività ..... pag. 21
Art. 17 Servizi di pulizia e di ristorazione ..... pag. 22
Art. 18 Interventi di manutenzione dell'immobile ..... pag. 23
Art. 19 Oneri a carico del Consorzio ..... pag. 24
Art. 20 Oneri a carico del soggetto aggiudicatario ..... pag. 24
Art. 21 Rapporti Consorzio – Aggiudicatario ..... pag. 27
Art. 22 Durata e decorrenza del contratto ..... pag. 28
Art. 23 Servizi complementari ed estensione dell'appalto ..... pag. 29
Art. 24 Procedura prescelta e criteri di aggiudicazione ..... pag. 29
Art. 25 Soggetti ammessi alla gara ..... pag. 32
Art. 26 Requisiti dei partecipanti alla gara ..... pag. 33
Art. 27 Corrispettivo del servizio ..... pag. 34
Art. 28 Composizione e trasmissione del plico offerta ..... pag. 36
Art. 29 Revisione periodica del costo del servizio ..... pag. 38
Art. 30 Commissione giudicatrice ..... pag. 39
Art. 31 Lavori della Commissione e assegnazione dei punteggi ..... pag. 39
Art. 32 Commissione giudicatrice e modalità di svolgimento della seduta di aggiudicazione provvisoria ..... pag. 39
Art. 33 Cauzione provvisoria ..... pag. 40
Art. 34 Cauzione definitiva ..... pag. 40
Art. 35 Contratto ..... pag. 41
Art. 36 Spese contrattuali ..... pag. 42
Art. 37 Obblighi del soggetto aggiudicatario verso il personale ..... pag. 42
Art. 38 Cessione e subappalto ..... pag. 43
Art. 39 Assicurazioni e responsabilità ..... pag. 43
Art. 40 Inadempienze e penalità ..... pag. 44
Art. 41 Risoluzione del contratto ..... pag. 45
Art. 42 Risoluzione del contratto per mutamento delle condizioni patrimoniali del soggetto aggiudicatario ..... pag. 45
Art. 43 Recesso del Consorzio ..... pag. 46
Art. 44 Rispetto del D. Lgs. 81/2008 ..... pag. 46
Art. 45 Rispetto del D. Lgs.196/2003 ..... pag. 46
Art. 46 Adempimenti del soggetto aggiudicatario al termine del contratto ..... pag. 46
Art. 47 Modalità di fatturazione e pagamento ..... pag. 47
Art. 48 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni ..... pag. 47
Art. 49 Controversie ..... pag. 47
Art. 50 Domicilio legale / sede operativa ..... pag. 48
Art. 51 Osservanza normativa vigente ..... pag. 48
Art. 52 Foro competente ..... pag. 48

Art. 1
Oggetto dell'appalto e descrizione del territorio

Il presente capitolato disciplina la gestione dei Servizi Educativi a favore di minori in difficoltà e di soggetti disabili, residenti nell'ambito territoriale del Con.I.S.A. "Valle di Susa", e si articola come segue:

1. Servizio Educativo Territoriale:
   A. Attività di Educativa Territoriale a favore di minori
   B. Attività di Educativa Territoriale a favore di minori e giovani con disabilità
   C. Attività Educativa a favore di soggetti affetti da autismo
   D. Attività Educativa in ambito scolastico
2. Luogo Neutro "Spazio d'incontro"
3. Servizi semi-residenziali:
   A. Centro diurno per minori "Casa del Sole"
   B. Centro diurno per minori con disabilità "Interspazio"
   C. Servizio diurno per giovani con disabilità "Progetto Ponte"

Non rientrano nel presente capitolato gli interventi educativi a favore dei disabili sensoriali (uditivi e visivi), per l'erogazione dei quali il Consorzio si avvale del Registro di Accreditamento, già istituito dalla Provincia di Torino ed ora gestito dal Comune di Torino.

Il territorio del Con.I.S.A. è costituito da 37 Comuni dislocati in una valle che si estende per circa 100 km. di lunghezza: Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone Susa, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Cesana Torinese, Chianocco, Chiomonte, Claviere, Condove, Chiusa San Michele, Exilles, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Rubiana, Salbertrand, San Didero, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, S. Giorio di Susa, Sant'Antonino di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Susa, Vaie, Venaus, Villar Dora e Villar Focchiardo.

La popolazione complessiva al 31/12/2013 è di 91.169 abitanti; solo un Comune, Avigliana, supera i 12.000 abitanti, mentre gli altri 36 Comuni hanno un numero di residenti compresi tra i 36 di Moncenisio e i 6.587 di Susa. Considerata l'estensione territoriale pari a 1.113,70 Km^2, la densità abitativa media è di 81,86 abitanti per chilometro quadrato, con rilevanti differenze fra l'Alta Valle (20 abitanti per Km^2) e la Bassa Valle (370 abitanti per km^2).

Art. 2
Obiettivi generali

I servizi educativi per minori e giovani, anche con disabilità, sono inseriti nella rete di risorse del territorio e rappresentano strumenti per fornire una risposta significativa alle difficoltà della persona e della sua famiglia.

In particolare i servizi educativi per minori si pongono, nell'ambito dell'implementazione di una rete di servizi e di risorse a favore dei minori in difficoltà, come strumenti d'intervento che vogliono rappresentare una risposta di prevenzione in campo educativo rispetto a più drastiche misure di allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare.

La famiglia è indirettamente un destinatario dell'intervento educativo-riabilitativo sul minore e per questo è necessario valutare sempre la compatibilità tra l'intervento ipotizzato dai servizi e le richieste e le aspettative della famiglia stessa.

E' quindi importante, con la presa in carico del minore, accogliere anche le difficoltà del suo "sistema vitale", per supportarlo e sostenerlo nel difficile percorso emotivo-interno e sociale-esterno che si trova ad affrontare.

Art. 3
Servizio Educativo Territoriale

Obiettivi

Rappresentano obiettivi del Servizio Educativo Territoriale il concorrere, attraverso la costruzione e l'organizzazione di una rete di risposte, alla promozione delle risorse presenti nel minore, nel giovane, anche con disabilità, e nella sua famiglia, agendo nel suo contesto di vita e di relazione, anche al fine di:

a) promuovere percorsi di crescita e di integrazione, con particolare attenzione allo sviluppo delle potenzialità personali e all'attivazione delle residue abilità, anche latenti, nei singoli soggetti;
b) sostenere le figure genitoriali nello svolgimento delle loro funzioni educative e nei compiti di cura;
c) migliorare le relazioni familiari e favorire l'integrazione del soggetto nel contesto amicale, nei gruppi e nei diversi ambienti di vita;
d) contenere le situazioni di rischio, di emarginazione e di devianza;
e) sostenere la permanenza del minore nel proprio nucleo famigliare/ambiente di vita, riducendo il rischio di allontanamento;
f) favorire la socializzazione e la vita di relazione, in ambiti in cui possano fluire modalità comunicative spontanee;
g) favorire, al termine della scuola dell'obbligo, l'individuazione e la realizzazione di successivi percorsi di autonomia personale e sociale.

Gli interventi possono essere realizzati al domicilio, nel territorio, oppure nei luoghi di aggregazione e devono essere orientati a:

- garantire interventi mirati e personalizzati ai soggetti che ne usufruiscono, predisponendo per ciascuno il Progetto Educativo Individualizzato, dal quale risultino gli obiettivi, le attività finalizzate all'acquisizione di maggiori abilità ed autonomie e gli indicatori di verifica;
- svolgere azione di promozione e di sensibilizzazione di associazioni, gruppi di interesse, singoli cittadini, affinché coinvolgano, nelle loro attività o iniziative, persone anche con difficoltà e/o portatrici di disabilità, agevolandone l'inserimento e promuovendo una buona rete a livello relazionale;
- operare promuovendo i principi della cittadinanza attiva e della sussidiarietà orizzontale, attraverso il lavoro educativo di comunità, nel territorio, negli ambienti di lavoro e negli ambienti di vita;
- realizzare attività educative con valenze abilitativo-riabilitative che favoriscano la sperimentazione di soddisfacenti livelli comunicativi e di abilità cognitive e motorie, in contesti di aggregazione che consentano il confronto con i pari, misurato sulle potenzialità e sui ritmi di ognuno.

A. Attività di Educativa Territoriale Minori

Destinatari

- minori di età compresa tra 0 e 18 anni, provenienti da nuclei familiari caratterizzati da gravi carenze educative e/o inseriti in contesti familiari e sociali deprivati, a rischio di emarginazione e/o di devianza, per i quali si rendano necessari la relazione di aiuto e di orientamento e la mediazione con le risorse del territorio;
- minori con situazioni psicosociali anomale associate a sindromi e disturbi comportamentali ed emozionali (ICD10)", (quindi minori traumatizzati in seguito ad abusi e/o gravi maltrattamenti);
- figure adulte di riferimento dei minori, che necessitano di supporto nello svolgimento

delle funzioni educative e nell'esercizio delle responsabilità genitoriali.

B. Attività di Educativa Territoriale Minori e giovani con disabilità

Destinatari

- minori con disabilità, anche in situazioni di handicap grave (L. 104/1992), che necessitano sia di un intervento individuale professionalizzato per accrescere le autonomie personali, sia di sperimentare, con l'iniziale intermediazione dell'educatore, situazioni di socializzazione all'esterno della famiglia;
- figure adulte di riferimento dei minori, che necessitano di supporto nello svolgimento delle funzioni educative e nell'esercizio delle responsabilità genitoriali.
- adolescenti e giovani con disabilità, nella fase di passaggio tra i diversi ordini di scuola, con particolare riferimento alla conclusione della scuola superiore di primo grado e dei corsi professionali, al fine di svolgere un'attività di orientamento e di affiancamento con la finalità di delineare ed impostare il più complessivo progetto di vita;
- giovani con disabilità di età compresa fra 18 e 25 anni per i quali si rendano necessari percorsi di sostegno individuale e di orientamento per facilitare la mediazione con le risorse lavorative del territorio, anche prevedendo momenti di affiancamento nei luoghi ove si realizza l'esperienza e/o supporti mirati all'integrazione nelle realtà aggregative e socializzanti del territorio.

C. Attività Educativa a favore di soggetti affetti da autismo

Destinatari

- minori affetti da disturbi dello spettro autistico a favore dei quali operatori esperti, attraverso training individuali e di gruppo, impostino modalità di intervento mirate allo sviluppo ed alla generalizzazione di abilità cognitive, relazionali e socio-comunicative;
- figure adulte di riferimento dei minori, che necessitano di supporto nello svolgimento delle funzioni educative e nell'esercizio delle responsabilità genitoriali.

D. Assistenza educativa scolastica

Destinatari

- alunni con disabilità o con esigenze educative speciali che necessitano, in orario scolastico, di supporti educativi aggiuntivi e non sostitutivi di quelli meramente didattici, di competenza del personale docente. Tali interventi sono normati dal vigente Accordo di Programma per l'integrazione scolastica che prevede che i Comuni firmatari assicurino gli interventi di propria competenza, d'intesa e su richiesta dell'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità, in orario scolastico e attraverso la messa a disposizione di personale provvisto di competenze educative. Qualora i Comuni non possano erogare direttamente tali interventi, possono richiedere al Consorzio la messa a disposizione di personale educativo, precisando il monte ore settimanale, la durata dell'intervento ed assumendosi l'impegno a rimborsare il relativo onere economico.

Art. 4
Servizio Educativo Territoriale:modalità di presa in carico

L'attivazione e la gestione del servizio avvengono secondo la seguente procedura:

a) proposta di intervento, da parte del Servizio Socio Assistenziale e/o di Psicologia dell'Età Evolutiva e/o di NPI, di concerto con gli altri Servizi eventualmente coinvolti,

compresa la Scuola, alla Commissione Minori (composta dalla Responsabile di Area Minori, Famiglie e Adulti, dall'Educatore Coordinatore del Consorzio e dal Responsabile del soggetto aggiudicatario), in caso di minori in situazione di disagio sociale;

b) proposta integrata di intervento all'Unità Multidisciplinare Valutazione Disabilità (U.M.V.D.) (qualora si tratti di minori e giovani disabili o "minori con situazioni psicosociali anomale associate a sindromi e disturbi comportamentali ed emozionali), da parte del Servizio Sociale e dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile e/o di Psicologia, utilizzando l'apposita modulistica; tale modulistica deve comprendere anche le schede di valutazione utili per definire la gravità del caso ed assegnare il punteggio di priorità, e la richiesta di attivazione dell'intervento sottoscritta dai genitori (salvo i casi in cui sia già presente un Provvedimento dell'Autorità Giudiziaria);
c) valutazione della segnalazione e stesura di un verbale, contenente gli esiti, l'indicazione del monte ore individuale autorizzato e, in caso di valutazione da parte dell'U.M.V.D., il punteggio di priorità assegnato finalizzato all'eventuale inserimento in graduatoria, qualora non fosse possibile dare corso a tutte le richieste pervenute;
d) trasmissione dell'esito della valutazione, in forma scritta, agli operatori segnalanti ed ai diretti interessati;
e) invio del buono d'ordine al soggetto aggiudicatario, da parte del Responsabile di Area Minori, Famiglie e Adulti, contenente tutte le informazioni necessarie per l'attivazione dell'intervento. La presa in carico deve avvenire non oltre 1 mese dal ricevimento del buono d'ordine;
f) individuazione, da parte del soggetto aggiudicatario, dell'educatore di riferimento sulla base di criteri di territorialità e di competenze possedute nel lavoro con lo specifico target, comunicazione del nominativo al Responsabile di Area del Consorzio ed avvio dell'intervento con un periodo di osservazione della durata massima di due mesi;
g) elaborazione, in collaborazione con la famiglia per quanto possibile, da parte dell'educatore, dell'ipotesi di Progetto Educativo Individualizzato, con definizione degli strumenti specifici e dei tempi, coerente con il progetto complessivo sul nucleo familiare messo in atto dagli operatori dei Servizi coinvolti
h) incontro tra gli operatori coinvolti al fine di valutare quanto emerso dal periodo di osservazione, con compilazione della Scheda di Valutazione di Efficacia degli interventi Educativi (in uso da parte del Consorzio) e messa a punto del progetto complessivo. Tale progetto dovrà obbligatoriamente prevedere la sintesi degli obiettivi che si intendono perseguire, le modalità, gli strumenti ed i tempi previsti per il loro raggiungimento;
i) condivisione con la famiglia del progetto educativo personalizzato da parte dell'educatore e degli altri operatori di riferimento;
j) realizzazione dei progetti educativi da parte del soggetto aggiudicatario secondo quando concordato;
k) verifiche periodiche in itinere circa l'andamento del progetto educativo, in collaborazione con gli operatori sociali e sanitari coinvolti, con particolare attenzione alla sua coerenza con il progetto globale e definizione delle eventuali necessarie rimodulazioni. Ogni 4 mesi, per i casi in cui è previsto, compilazione della Scheda di Valutazione di Efficacia degli interventi Educativi, per il monitoraggio degli esiti dell'intervento. Nel caso in cui le modifiche in itinere siano particolarmente significative e richiedano anche aumenti del monte ore a disposizione, il progetto deve essere nuovamente sottoposto alla validazione della Commissione Minori o dell'U.M.V.D.;

l) chiusura dell'intervento, concordata tra gli operatori sociali e sanitari coinvolti, per raggiungimento degli obiettivi prefissati o per altri motivi, che deve essere comunicata anch'essa alla competente Commissione.

La Commissione multidisciplinare da coinvolgere può essere l'U.M.V.D. minori o l'U.M.V.D. adulti, a seconda dell'età del beneficiario dell'intervento.

Art. 5
Servizio Educativo Territoriale: articolazione degli interventi

Per l'espletamento del Servizio Educativo Territoriale è previsto un **monte ore complessivo annuo di Educatore Professionale pari a 13.800 ore** di cui, indicativamente, **il 30%** destinate ai minori e giovani disabili ed ai soggetti affetti da autismo ed il **70%** ai minori non disabili ed ai minori con situazioni psicosociali anomale associate a sindromi e disturbi comportamentali ed emozionali (ICD10).
Per ciò che concerne gli interventi di assistenza educativa scolastica non è possibile stimare un monte ore teorico poiché questo dipende sia dalla disponibilità economica dei Comuni, sia dalle scelte che ogni Comune opera per la gestione, in autonomia o avvalendosi del Consorzio, degli interventi di propria competenza.

Il Servizio si articolerà su sei giorni alla settimana, dal lunedì al sabato, escluse le festività, dalle ore 8.00 alle 20.00, per 12 mesi all'anno e gli interventi potranno essere effettuati al domicilio, sul territorio, in luoghi di aggregazione, ecc..

Le attività, gestite sia a livello individuale sia di piccolo gruppo, devono svolgersi utilizzando al meglio tutte le risorse presenti sul territorio (oratori, associazioni, gruppi sportivi, centri d'incontro, ecc.) con priorità per quelle presenti nel contesto di vita del minore, nonché ricercando e promuovendo nuove iniziative ed opportunità.
A richiesta dell'aggiudicatario, possono essere reperiti, da parte del Consorzio, alcuni "spazi fisici" funzionali agli interventi posti in essere sul territorio, che consentano l'aggregazione flessibile di gruppi di minori, per periodi determinati, ai quali possono essere contemporaneamente offerti anche interventi educativi individuali.

Gli interventi vengono di norma autorizzati per un periodo non superiore all'anno e con un monte ore settimanale definito; qualora si tratti di soggetti con disabilità, può essere autorizzato un budget di ore predefinito, e da utilizzarsi in un certo lasso di tempo, qualora le finalità dell'intervento siano:

- l'osservazione educativa e la progettazione della presa in carico, anche avvalendosi della famiglia e degli operatori sociali, sanitari e scolastici che già hanno seguito il soggetto;
- l'orientamento durante l'ultimo anno del ciclo scolastico, in stretta collaborazione con gli insegnanti, gli operatori dei servizi che conoscono il soggetto e con la famiglia.

Gli interventi devono essere strutturati, per quanto attiene le fasce orarie e la localizzazione, in modo da permettere proposte differenziate, ascrivibili a diversi ambiti di intervento, coerenti con gli obiettivi dei progetti individuali.

Gli interventi a favore di soggetti affetti da autismo devono essere realizzati da educatori formati al lavoro psico-educativo con tale tipo di utenza. Particolare attenzione viene posta al fatto che gli interventi siano il più possibile precoci/intensivi e che si basino sul modello del lavoro di rete con tutti coloro che si occupano del bambino. Tali interventi, che possono essere effettuati, oltre che al domicilio, anche negli altri contesti di vita del bambino, devono prevedere una particolare modalità di presa in carico che comprenda:

- una fase di valutazione comportamentale e *assessment*
- la redazione del Piano Educativo Individualizzato, finalizzato allo sviluppo delle abilità

emergenti, che tenga conto dei bisogni evidenziati dalla famiglia e dai Servizi coinvolti.
- l'organizzazione di *training* psicoeducativi, interni ed esterni al Servizio, individuali e di gruppo, con particolare attenzione alla generalizzazione delle competenze.

Art. 6
Luogo Neutro "Spazio d'Incontro"

Obiettivi
Lo "Spazio d'Incontro" si propone di promuovere e salvaguardare il mantenimento e la ricostruzione di un legame parentale significativo attraverso un progetto che, a partire, di norma, da un'ingiunzione dell'Autorità Giudiziaria, articola il proprio intervento offrendo un percorso di ri/appropriazione di competenze e responsabilità genitoriali.
Il progetto è condiviso in modo esplicito con i protagonisti, in una logica che coniuga la funzione di sostegno alla funzione di osservazione e controllo, attraverso un rapporto di assoluta trasparenza.

Destinatari e modalità di presa in carico
Destinatari dello "Spazio d'Incontro" possono essere minori da 0 a 18 anni, che, in virtù di un Provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, devono incontrare il/ i genitore/i, fratelli e sorelle e/o altri familiari, presso un Luogo Neutro.
L'attivazione del Servizio avviene dunque in attuazione di disposizione dell'Autorità Giudiziaria e consegue ad una progettazione specifica che coinvolge tutti gli operatori che a diverso titolo intervengono sul caso (Servizio sociale, Servizio di Psicologia dell'età evolutiva, NPI, ecc.) e si articola, a grandi linee, nei seguenti passaggi:
- primo colloquio con gli adulti di riferimento (genitori, famiglia affidataria, operatori di Comunità, ecc.) come occasione di reciproca conoscenza, di presentazione degli spazi, della modalità operativa, dell'ipotesi di utilizzo;
- incontro/i di conoscenza con il minore presso il Servizio;
- realizzazione degli incontri;
- colloqui di restituzione, a scansione regolare, rivolti agli adulti al fine di verificare l'andamento degli incontri e orientare il prosieguo del percorso;
- verifica finale e colloquio di chiusura dell'intervento.

Parallelamente si realizzano incontri di coordinamento con gli altri operatori e la stesura di specifiche relazioni sui singoli casi, da inviare all'Autorità Giudiziaria.

Articolazione del servizio
Il servizio è ubicato a Sant'Antonino di Susa, in un edificio sede dell'Area Minori (che comprende anche l'équipe adozioni, l'équipe affidi ed il servizio P.EG.A.S.O.).
Il Provvedimento del Tribunale per i Minorenni o del Tribunale Ordinario consente di introdurre un'importante chiarificazione del contesto delle relazioni: chiarisce che sono i minori i principali beneficiari degli interventi, definisce ed illustra che gli interventi di sostegno agli adulti si inseriscono in un contesto di valutazione e di verifica della possibilità di modifica dei comportamenti.
Ogni operatore, come le famiglie che accedono al Servizio, deve subordinare il proprio intervento alle linee che il Tribunale definisce in premessa, in itinere ed a conclusione del percorso.
Il Luogo Neutro è un contesto prettamente educativo all'interno del quale vengono svolte funzioni di osservazione, protezione e sostegno.
L'osservazione si ritiene essere una componente fondamentale del lavoro all'interno del Luogo Neutro ma occorre comprenderne appieno il significato e le caratteristiche dell'osservazione stessa, che, di volta in volta, si colloca in situazioni e fasi specifiche del progetto di intervento più ampio. E' dunque indispensabile avere chiaro cosa osservare e come.

Date le caratteristiche di sempre maggiore complessità delle situazioni che giungono in Luogo Neutro (gravi maltrattamenti ed abusi, patologie psichiatriche degli incontranti, ecc.) è indispensabile lo stretto e continuo lavoro di collaborazione ed integrazione fra gli educatori che operano presso questo Servizio e l'Equipe multiprofessionale che si occupa della gestione del caso nel suo complesso.
Tale complessità fa sì che alcuni dei casi in carico necessitino di "alta protezione"; anche in questo caso occorre avere chiaro quali sono gli interventi protettivi, verso chi e che cosa devono essere diretti, da che cosa occorre proteggere e come lo si può fare.
La gestione del Servizio deve essere svolta in ottemperanza a quanto definito dalla D.G.R.15/04/2014 n. 15-7432 e del relativo Regolamento approvato dal Consorzio.
Il coordinamento del Servizio deve essere garantito da un Coordinatore messo a disposizione dall'aggiudicatario, che sarà affiancato, in particolare per ciò che concerne i rapporti tra il Servizio medesimo e le Assistenti Sociali del Consorzio operanti presso le varie sedi territoriali, nonché con gli altri servizi coinvolti (Psicologia dell'Età Evolutiva, Neuropsichiatria Infantile, Equipe abuso e maltrattamento, ecc.), da un Educatore Coordinatore dipendente del Consorzio. Ciò anche in osservanza a quanto disposto dalla succitata D.G.R. che prevede che l'Ente Gestore si faccia "garante del rispetto del Regolamento e del corretto svolgimento delle procedure, anche nel caso di gestione delle attività affidate a Cooperative o altri soggetti, prevedendo un monitoraggio sull'andamento della domanda ed una verifica periodica su questa area di intervento".

Il Servizio si articola, di norma, su 6 giorni la settimana, dal lunedì al sabato, per 12 mesi l'anno e deve garantire un orario flessibile ed adeguato alle esigenze dei fruitori ed alla tipologia d'intervento previsto (prevalente la fascia oraria pomeridiana).
Per la gestione del Luogo Neutro "Spazio d'incontro" il soggetto aggiudicatario dovrà mettere a disposizione 1 Coordinatore interno e 3 operatori, con comprovata esperienza di lavoro in servizi identici o similari, di cui 1 preferibilmente di sesso maschile.

E' previsto un monte ore massimo annuo di Educatore Professionale pari a 2.350 ore.

Art. 7
Servizi Semiresidenziali

A. Centro Diurno per minori "Casa del Sole"

Il Centro è collocato a Sant'Ambrogio di Torino in Piazza IV Novembre n. 1, al secondo piano di un edificio comunale messo a disposizione del Consorzio, nel quale sono ospitati altri servizi: un ambulatorio pediatrico, collocato al piano terreno ed il Centro per Minori disabili "Interspazio", collocato al primo piano.

Il Centro "Casa del Sole" ha preso avvio, alcuni anni orsono, per rispondere alle esigenze di minori provenienti da famiglie multiproblematiche che si trovano ad affrontare momenti particolarmente critici della loro vita.
Si tratta spesso di situazioni familiari in cui il comportamento genitoriale é ambivalente, in quanto l'adulto ha un atteggiamento affettivo non del tutto negativo verso il figlio, accompagnato però da una reiterata trascuratezza nei suoi confronti o di famiglie all'interno delle quali si riscontrano solitamente significative difficoltà a livello relazionale a cui si accompagna una gestione del quotidiano disorganizzata, carente e spesso conflittuale.

Obiettivi
Diversi possono essere gli obiettivi del Servizio a seconda delle caratteristiche e dell'età dei soggetti inseriti.
Ciò che accumuna tutte le tipologie è che il Centro Diurno deve essere un luogo di transito; il transito può essere verso un "rientro a tempo pieno" nella famiglia di origine o verso una

collocazione eterofamigliare (famiglia affidataria, comunità residenziale, collocazione autonoma,ecc).
Qualora si preveda come possibile un rientro nel nucleo d'origine, l'inserimento si configura come un modo di prevenire l'allontanamento e le sue conseguenze sul minore: solitamente in queste situazioni è sufficientemente valido certo il legame affettivo con i genitori ma esistono realtà contingenti che rendono questi ultimi temporaneamente incapaci di prendersi cura del/i figlio/i; in altri casi esistono situazioni di fragilità o multiproblematicità familiare che si ha motivo di ritenere possano essere superate ma l'intervento di sostegno dei servizi educativi e socio-assistenziali deve essere affiancato ad un temporaneo e parziale allontanamento del figlio.
Nel caso di transito verso una collocazione eterofamiliare, la situazione della famiglia di origine è più compromessa ed il Centro Diurno Semiresidenziale può offrire la possibilità di un periodo di "decompressione" in una struttura neutra affinché il bambino ed i suoi genitori possano elaborare ed essere accompagnati ad "accettare" l'allontanamento. Nel caso di ragazzi più grandi, per i quali sia difficilmente ipotizzabile l'inserimento in un contesto eterofamiliare, il Servizio può assumere la connotazione di "accompagnamento" verso un'autonomia economica e lavorativa. Concretamente significa accompagnare i minori fino al compimento della maggiore età, aiutandoli a costruirsi una vita autonoma ed indipendente dal loro nucleo di origine o, più realisticamente, a rientrare in un nucleo che continua ad evidenziare fragilità, avendo a propria disposizione sufficienti strumenti per gestirsi in modo maggiormente autonomo e per governare le relazioni familiari.

In tutti i casi, l'inserimento presso il Centro può consentire di arricchire e completare il più generale processo di valutazione della situazione familiare e delle competenze genitoriali.

Destinatari
Destinatari del Centro Diurno sono i minori di età compresa, all'ingresso, tra 6 e 15 anni, provenienti da situazioni familiari per le quali sia ritenuto utile un significativo intervento di sostegno, che comprende anche un parziale allontanamento del figlio dall'abitazione.

Il numero di ospiti complessivo dipende dall'intersecarsi di una serie di variabili, tra cui: il progetto individuale di ogni minore (legato anche agli impegni scolastici ed extra-scolastici) che definisce il numero di giornate settimanali di presenza, le caratteristiche strutturali del Centro, le caratteristiche di ogni singolo minore e la complessità della sua situazione.

Articolazione del servizio
Il Centro Diurno "Casa del Sole" è operativo per cinque giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 12,30 alle ore 20,30/21,00 circa.
Presso questa struttura i minori trascorrono la loro giornata, dall'ora di pranzo a quella di cena, compatibilmente con gli orari scolastici, gli impegni extra-scolastici e con quanto previsto dai singoli progetti individuali, in compagnia di loro coetanei, con la presenza di Educatori ed Operatori Socio Sanitari (O.S.S.).
I minori vengono accompagnati presso la struttura dagli operatori del Centro, che si occupano di andare a prenderli all'uscita da scuola, e riaccompagnati presso le loro abitazioni, dopo cena.
Tale accompagnamento consente agli educatori/O.S.S. di avere un contatto, seppur rapido, comunque quotidiano con le famiglie dei minori.
Indispensabile è l'attenzione da dedicare alla vita scolastica degli ospiti, sia in termini di supporto nello svolgimento dei compiti e nell'organizzazione dei momenti di studio, sia per ciò che concerne il mantenimento di rapporti di collaborazione con le diverse scuole di provenienza.
Particolare attenzione deve essere dedicata inoltre agli aspetti relativi all'alimentazione, all'igiene personale, alle cure sanitarie, all'abbigliamento degli ospiti, in quanto aspetti spesso trascurati dalle famiglie d'origine.
Il pomeriggio, oltre che allo svolgimento dei compiti, viene dedicato ad attività socializzanti o

sportive, che i minori svolgono in contesti esterni al Centro, presso i quali devono essere accompagnati, all'effettuazione di eventuali controlli sanitari, ad interventi relativi all'igiene personale.
Il Centro Diurno offre l'opportunità, da un lato di garantire il soddisfacimento dei bisogni essenziali del minore, dall'altro di lavorare parallelamente con i genitori affinché continuino ad esercitare la loro genitorialità pur in presenza di limiti o difficoltà personali di un certo rilievo.
A tale scopo è necessario prevedere l'organizzazione sia di momenti di condivisione con i genitori presso il Centro stesso, sia di interventi, da parte degli operatori del Centro ed all'interno del normale monte ore di attività, di "accompagnamento educativo" dei genitori presso il domicilio degli stessi o in altri luoghi (es. supporto dell'educatore per consentire la realizzazione di controlli sanitari necessari al minore).

Il monte ore settimanale sarà indicativamente di 85 ore di Educatore Professionale e 30 ore di O.S.S. per 47 settimane l'anno (monte ore annuo Educatore 3.995 ore / monte ore annuo O.S.S. 1.410 ore).

Il monte ore dell'educatore sarà da parametrare in base alle presenze dei minori ospiti: il rapporto E.P./minore verrà definito periodicamente in base alla complessità delle situazioni presenti ed alla necessità di compresenza di operatori in alcune fasce orarie.

B. Centro per minori con disabilità "Interspazio"

Il Centro è collocato a Sant'Ambrogio di Torino in Piazza IV Novembre n. 1, al primo piano di un edificio comunale messo a disposizione del Consorzio, nel quale sono ospitati altri Servizi: un ambulatorio pediatrico, collocato al piano terreno ed il Centro per Minori "Casa del Sole", collocato al secondo piano.

E' un Servizio pomeridiano per minori con grave disabilità, finalizzato alla promozione ed alla gestione di attività educative/assistenziali con finalità riabilitative e tutelari e rappresenta un contesto di aggregazione in cui i minori possono sperimentare livelli comunicativi e capacità - abilità cognitive e motorie ed impegnarsi in un confronto con pari, misurato sulle potenzialità e sui ritmi di ognuno.
Le attività si svolgono prioritariamente presso la sede del Centro ma possono essere effettuati anche interventi al domicilio o sul territorio.
L'accompagnamento al Centro dei minori ed il successivo rientro al domicilio, vengono garantiti dal Consorzio e non vanno quindi a gravare sugli operatori del Centro stesso.

Obiettivi
Gli interventi educativi hanno la finalità di far emergere, attraverso la costruzione e l'organizzazione di una rete di risposte, le risorse presenti nel minore con disabilità e nella sua famiglia, agendo nel suo contesto di vita e di relazione, anche al fine di:

a) fungere da supporto e rinforzo per le figure genitoriali nel proprio compito educativo, soprattutto quando la disabilità rallenta il ciclo vitale familiare e rende complesso definire progetti di autonomia e svincolo dalla famiglia di origine;
b) offrire opportunità qualificate di carattere educativo e riabilitativo, mantenendo e potenziando l'autonomia personale, sviluppando e recuperando le abilità, anche latenti;
c) aumentare la capacità di arricchire le "reti di relazione", favorire l'integrazione nel contesto amicale, nei gruppi e nei diversi ambienti di vita;
d) sostenere la permanenza del minore nel proprio nucleo famigliare, riducendo il rischio di allontanamento;
e) garantire un buon livello di assistenza e di cura.

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati è fondamentale la presa in carico attenta alla

globalità della persona, che includa la dimensione soggettiva, esistenziale e relazionale e che individui le aree e gli obiettivi del lavoro educativo; si prevede l'utilizzo del "Piano educativo individuale", articolato sul modello ICF.
Nel Centro diurno gli obiettivi abilitativi e riabilitativi sono sviluppati attraverso la differenziazione delle offerte quotidiane e la realizzazione di laboratori espressivi, manuali, creativi, aventi valenza socio terapeutica. Poiché il Centro garantisce interventi sia educativi, sia socio-assistenziali, il Progetto Individuale deve descrivere le aree di sinergia e di differenziazione dei due ambiti, al fine di individuare e valorizzare le potenzialità di ciascuno, facendo emergere sia la dimensione educativa/assistenziale del progetto, che il potenziamento/mantenimento delle capacità del singolo.
La redazione del Progetto dovrà avvenire, per i nuovi inserimenti, entro tre mesi dalla decorrenza e, per gli inserimenti precedenti, il Progetto dovrà essere aggiornato entro il mese di febbraio di ciascun anno.

Destinatari
Il Centro Interspazio è rivolto a minori disabili, in età compresa tra i 6 e i 16 anni, che necessitano di un contesto di gruppo, ove sperimentare attività riabilitative ed aggregative.
I minori inseriti, di norma frequentanti la scuola dell'obbligo, tranne situazioni di particolare gravità, hanno ottenuto il riconoscimento di handicap con connotazione di gravità, ai sensi dell'art. 4 della legge 104/92. Possono essere autorizzate dalla competente Commissione di Valutazione deroghe motivate, ammettendo bambini dall'età di 4 anni e proseguendo la frequenza fino al termine del ciclo scolastico.
L'accertamento ai sensi della L. 104/92, art. 4, rappresenta un requisito per l'accesso al Centro Diurno; possono tuttavia essere previste delle deroghe per quei soggetti per i quali si ritenga, a discrezione della Commissione UMVD Minori, indispensabile un periodo preliminare di conoscenza e di osservazione.

Articolazione del servizio
Il Centro è aperto cinque pomeriggi alla settimana (dal lunedì al venerdì) dalle ore 14,30 alle ore 18,30.
I fruitori sono suddivisi in gruppi omogenei, per esigenze, abilità e interessi, che si alternano nella frequenza pomeridiana. Alcuni di essi frequentano tutti i giorni, altri turnano su 2 o 3 pomeriggi o su attività specifiche.
Il rapporto individuale educatore - utente viene definito dalla Commissione Valutativa e può variare da 1/1 fino a 1/4, sulla base di parametri che considerano la gravità dell'handicap, le esigenze assistenziali e le prospettive abilitative, avvalendosi delle schede di valutazione utili per definire la gravità del caso.
Tale valutazione permetterà di articolare le presenze nei diversi giorni della settimana, garantendo un adeguato rapporto operatori / minori.
L'attività del Centro prevede l'organizzazione di laboratori di manualità e di creatività, differenziati a seconda delle caratteristiche e della gravità dell'handicap; il soggetto partecipante alla gara dovrà formulare, nell'ambito del progetto gestionale, una proposta di realizzazione di attività laboratoriali diversificate.
Consapevoli del rischio di ghettizzazione che si può correre creando un Centro per disabili, si intende perseguire l'obiettivo dell'inserimento e dell'integrazione sociale; pertanto particolare attenzione dovrà essere posta alle attività esterne al Centro, al coinvolgimento del contesto sociale ed al lavoro di rete.
Il soggetto partecipante alla gara dovrà altresì proporre delle iniziative "appetibili", al fine di avvicinare al Servizio anche le famiglie meno propense alla frequenza di un Centro per disabili.
All'inizio di ogni anno l'équipe del Centro formulerà alla Commissione UMVD la programmazione delle attività, funzionale alle caratteristiche ed alle necessità dei minori inseriti.

Il monte ore settimanale previsto è di 60 ore di Educatore Professionale e di 30 ore di O.S.S., per 47 settimane l'anno (monte ore annuo Educatore 2.820 ore / monte ore annuo O.S.S. 1.410 ore).

E' prevista la possibilità che le ore degli operatori dedicate alle attività nel Centro debbano essere ridotte, nel caso di diminuzione significativa del numero dei minori inseriti, sulla base di valutazioni compiute dalla Commissione UMVD. È facoltà dell'aggiudicatario proporre al Consorzio ipotesi alternative e/o innovative di eventuale riutilizzo delle ore "risparmiate", ipotesi che dovranno essere vagliate e preventivamente autorizzate dal Consorzio.

C. Servizio diurno per giovani con disabilità "Progetto Ponte"

Il Servizio è collocato a Condove, in via Gianni Rodari n. 9, in locali di proprietà comunale messi a disposizione del Consorzio.
Il Progetto Ponte è un servizio diurno per giovani con disabilità, finalizzato alla promozione e alla gestione di attività educative con valenze abilitative e riabilitative e rappresenta un contesto di aggregazione in cui le persone possono sperimentare livelli comunicativi e capacità/abilità cognitive e motorie e impegnarsi in un confronto con pari, misurato sulle potenzialità e sui ritmi di ognuno.
L'accompagnamento al Centro dei minori viene garantito dal Consorzio e non va quindi a gravare sugli operatori del Centro stesso.

Obiettivi
La valenza che caratterizza il servizio è la funzione di "ponte", intesa come facilitazione, orientamento e accompagnamento all'assunzione del ruolo adulto nella famiglia, nel lavoro, nel territorio, nella comunità locale.
Le attività possono essere realizzate nella sede messa a disposizione dal Consorzio, sul territorio, al domicilio, oppure nei luoghi di aggregazione e devono essere orientate a:

- garantire interventi mirati ed adeguati alle persone che ne usufruiscono, predisponendo per ciascuna persona il Progetto Educativo Individualizzato, dal quale risultino gli obiettivi e le attività finalizzate all'acquisizione di maggiori abilità ed autonomie;
- accompagnare i giovani verso le scelte adulte, sia facilitando la separazione dalla famiglia di origine, sia promuovendo percorsi di autonomia lavorativa, sia infine valorizzando le opportunità di inserimento nella comunità locale;
- svolgere azione di promozione e di sensibilizzazione di associazioni, gruppi di interesse, singoli cittadini, affinché coinvolgano nelle loro attività anche persone con disabilità, rendendosi disponibili a livello relazionale;
- favorire la valorizzazione dei principi della cittadinanza attiva e della sussidiarietà orizzontale, attraverso il lavoro educativo di comunità, nel territorio, negli ambienti di lavoro, negli ambienti di vita.

Ha la finalità di far emergere, attraverso la costruzione e l'organizzazione di una rete di risposte, le risorse presenti nel giovane disabile e nella sua famiglia, agendo nel suo contesto di vita e di relazione, anche al fine di :

a) fungere da supporto e rinforzo per le figure genitoriali nel proprio compito educativo, soprattutto quando l'handicap rallenta il ciclo vitale familiare e rende complesso definire progetti di autonomia e svincolo dalla famiglia di origine;
b) offrire opportunità qualificate di carattere educativo e riabilitativo, mantenendo e potenziando l'autonomia personale, sviluppando e recuperando le abilità, anche latenti;
c) aumentare le capacità relazionali con gli altri e con l'ambiente, per un ampliamento delle "reti di relazione" e per favorire l'integrazione nel contesto relazionale ed amicale, nei gruppi e nei diversi ambienti di vita;
d) contenere le situazioni di rischio, evitando situazioni di emarginazione e devianza;
e) svolgere funzione di orientamento verso l'assunzione di ruoli adulti.

Nel Servizio gli obiettivi abilitativi sono sviluppati attraverso la differenziazione delle offerte quotidiane e la realizzazione di laboratori espressivi, manuali, creativi aventi valenza riabilitativa. Per aumentare il numero dei beneficiari del Servizio si rende necessario prevedere procedure di rotazione delle persone inserite, evitando che le dimissioni conseguano esclusivamente ad una scadenza temporale, ma rappresentino l'esito di un lavoro di comunità che coinvolga e valorizzi le risorse territoriali.
La logica sottesa a tale principio considera la disabilità lieve necessitante di interventi professionali dedicati, che devono essere garantiti nelle fasi strategiche di crescita e di snodo del progetto di vita e quindi per un tempo circoscritto; a tal fine occorre predisporre percorsi ed interventi professionali educativi a valenza abilitante e riabilitativa che, attraverso le pratiche del lavoro di comunità, favoriscano il coinvolgimento della comunità territoriale per una presa in carico solidaristica e comunitaria, facilitante i processi di inclusione sociale e di integrazione occupazionale.

Destinatari
Il Servizio Diurno "Ponte" é rivolto a ragazzi e giovani con disabilità psico-fisica medio-lieve, di età compresa tra 16 e 25 anni, che hanno terminato, o stanno per concludere, il percorso scolastico o formativo e che necessitano di orientamento verso le scelte adulte e verso i successivi percorsi di autonomia personale e sociale, in un contesto di gruppo e attraverso la condivisione fra pari.
Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale la presa in carico attenta alla globalità della persona, che includa la dimensione soggettiva, esistenziale e relazionale e che individui le aree e gli obiettivi del lavoro educativo; si prevede l'utilizzo del "Piano educativo individuale", successivamente denominato PEI, redatto utilizzando la Classificazione ICF.

Articolazione del servizio
Il Centro osserva il seguente orario di apertura: dalle 14,15 alle 18,15, per tre giorni alla settimana.
Il servizio è caratterizzato dalle attività educative rivolte al gruppo, svolte in modo ordinario in tre pomeriggi alla settimana ed in modo straordinario per attività serali o nei week-end (feste patronali, spettacoli, gite ecc.); a queste possono affiancarsi attività individuali.
Il rapporto educatore-utente nella conduzione degli interventi di gruppo può variare da 1-4 a 1-5, secondo la valutazione risultante dal progetto individuale.

Il monte ore settimanale previsto è di 50 ore di Educatore Professionale, per 47 settimane l'anno (monte ore annuo 2.350).

E' prevista la possibilità che le ore degli educatori dedicate alle attività nel Servizio si riducano, nel caso di diminuzione significativa del numero dei minori inseriti, sulla base di valutazioni compiute dalla Commissione UMVD. È facoltà dell'aggiudicatario proporre al Consorzio ipotesi alternative e/o innovative di eventuale riutilizzo delle ore "risparmiante", ipotesi che dovranno essere vagliate e preventivamente autorizzate dal Consorzio.

E' prevista la possibilità di utilizzare un **monte ore annuo aggiuntivo di 300 ore** per attività di gruppo destinate prioritariamente a giovani non frequentanti il servizio; le attività potranno configurarsi come laboratori, eventi, progetti abilitanti o altre modalità a scelta dell'aggiudicatario, le cui finalità siano l'offerta di esperienze di socializzazione esterne alla famiglia e la promozione dell'autonomia negli ambiti della mobilità sul territorio, dell'uso del denaro, dell'acquisizione dei ritmi e del senso del tempo e della dimensione affettiva e relazionale fra pari.
Il soggetto partecipante dovrà descrivere, nell'ambito del più complessivo Progetto gestionale inerente i Servizi educativi oggetto del presente capitolato, la proposta di laboratori e/o attività di gruppo.

Art. 8
Servizi Semiresidenziali:modalità di presa in carico

L'attivazione e la gestione dei Servizi avvengono secondo la seguente procedura:

a) proposta di inserimento al Centro "Casa del Sole", da parte del Servizio Socio Assistenziale e/o di Psicologia dell'Età Evolutiva e/o di NPI, di concerto con gli altri Servizi eventualmente coinvolti, compresa la Scuola; da presentare alla Commissione Minori (composta dalla Responsabile di Area Minori, Famiglie e Adulti, dall'Educatore Coordinatore del Consorzio e dal Responsabile del soggetto aggiudicatario);
b) proposta integrata di inserimento presso gli altri Servizi (Interspazio e Ponte) all'Unità Multidisciplinare Valutazione Disabilità (U.M.V.D.) (qualora si tratti di minori e giovani disabili o "minori con situazioni psicosociali anomale associate a sindromi e disturbi comportamentali ed emozionali), da parte del Servizio Sociale e dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile e/o di Psicologia, utilizzando apposita modulistica; tale modulistica deve comprendere anche le schede di valutazione utili per definire la gravità del caso ed assegnare il punteggio di priorità, e la richiesta di attivazione dell'intervento sottoscritta dai genitori (salvo i casi in cui sia già presente un Provvedimento dell'Autorità Giudiziaria);
c) valutazione della richiesta e stesura di un verbale, contenente gli esiti e l'indicazione delle giornate di frequenza autorizzate e, in caso di valutazione da parte dell'U.M.V.D., il punteggio di priorità assegnato, la definizione, da parte della Commissione competente, dell'eventuale inserimento in graduatoria qualora non fosse possibile dare corso a tutte le richieste;
d) l'esito della valutazione viene trasmesso agli operatori segnalanti ed ai diretti interessati;
e) invio del buono d'ordine al soggetto aggiudicatario da parte del Responsabile di Area competente, contenente tutte le informazioni necessarie per l'attivazione dell'intervento;
f) elaborazione di un Progetto Educativo Individualizzato, con definizione degli strumenti specifici e dei tempi, coerente con il progetto globale sul nucleo familiare messo in atto dagli operatori dei Servizi coinvolti;
g) condivisione con la famiglia del progetto educativo personalizzato, da parte degli educatori e degli altri operatori di riferimento;
h) verifiche periodiche in itinere circa la realizzazione del progetto educativo, in collaborazione con gli operatori sociali e sanitari coinvolti, con particolare attenzione alla sua coerenza con il progetto globale e definizione delle eventuali necessarie rimodulazioni. Nel caso in cui le modifiche in itinere siano particolarmente significative e richiedano anche aumenti delle giornate di frequenza, il progetto deve essere nuovamente sottoposto alla validazione della Commissione Minori o dell'U.M.V.D.;
i) chiusura dell'intervento, concordata tra gli operatori sociali e sanitari coinvolti, per raggiungimento degli obiettivi prefissati o per altri motivi, che deve essere comunicata anch'essa alla competente Commissione.

La Commissione multidisciplinare da coinvolgere può essere l'U.M.V.D. minori o l'U.M.V.D. adulti, a seconda dell'età del beneficiario dell'intervento.

Le modalità di presa in carico, di attivazione e di monitoraggio degli interventi si attuano:

- con la presa in carico diretta della situazione, in seguito a segnalazione alla competente Commissione di Valutazione, da parte dei Servizi Sociali, neuropsichiatrici, psicologici, riabilitativi, la predisposizione di un Progetto Educativo Individualizzato, redatto sulla base della Classificazione ICF, che salvaguardi la globalità dell'approccio attraverso la collaborazione e l'integrazione con gli altri Servizi (Servizio Sociale, NPI, Psicologia,

Riabilitazione funzionale, altri Servizi territoriali)

- con la verifica periodica delle fasi di attuazione del progetto individuale e con la valutazione del complessivo "progetto di vita", da effettuarsi almeno a cadenza annuale, in collaborazione con la famiglia e con gli altri operatori coinvolti.

La redazione del PEI dovrà avvenire, per i nuovi inserimenti, entro tre mesi dalla decorrenza e, per gli inserimenti precedenti, aggiornata entro il mese di febbraio di ciascun anno.

Art. 9
Requisiti del personale

Per i Servizi oggetto del presente capitolato il soggetto aggiudicatario fornirà, in numero sufficiente al loro corretto espletamento, operatori che dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti professionali:

a) Educatore professionale in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
Laurea in Scienze dell'Educazione, indirizzo Educatore Professionale, o Diploma Universitario di Educatore Professionale previsto dal DM 520/98, ovvero diplomi o attestati conseguiti in base alla normativa precedente a quella attuativa dell'art.6, comma 3 del D.Lgs. 502/92, o Laurea per Educatori Professionali conseguita presso la Facoltà di Medicina, prevista dal Decreto Interministeriale 2 Aprile 2001, o titolo ad essa equipollente o equivalente ai sensi del DM Sanità 27/07/2000;

b) Operatore Socio Sanitario (OSS): deve possedere i requisiti stabiliti dalla Deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n. 46 – 5662 del 25 marzo 2002 "Recepimento dell'accordo sancito in conferenza Stato-Regioni in relazione al profilo dell'Operatore socio sanitario: approvazione delle linee di indirizzo per la formazione di base per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario", ed in particolare deve essere in possesso dell'attestato di qualifica professionale di "Operatore Socio Sanitario" conseguito dopo il superamento delle prove finali di idoneità professionale dei corsi di prima formazione, di riqualificazione o dei percorsi modulari, autorizzati dalla Regione Piemonte.

Il monte ore settimanale, oltre all'attività a diretto contatto con l'utenza, comprende l'attività di programmazione e progettazione individuale (riunioni di équipe), gli incontri con gli altri operatori (riunioni di inter-équipe), con le risorse territoriali e con le famiglie degli utenti per la realizzazione e la verifica dei progetti individuali, la stesura di relazioni e l'aggiornamento della documentazione, la ricerca risorse e i vari contatti utili alla gestione del caso.
Il numero di ore dedicate ad attività diverse da quella a diretto contatto con l'utenza, non potrà superare 1/5 del monte ore complessivo a disposizione per gli Educatori ed 1/8 di quello a disposizione degli OSS e dovrà essere adeguatamente dettagliato nel riepilogo mensile.

Gli operatori dovranno altresì possedere i seguenti requisiti:

a) possesso della patente di guida tipo B;
b) certificato penale di ogni dipendente addetto al servizio; tale certificato andrà periodicamente aggiornato, da prodursi in ottemperanza al D. Lgs. N. 39/2014, qualora il dipendente operi a contatto con i minori.

Essendo sempre più numerose le situazioni che presentano particolare complessità sul piano relazionale (es. minori vittime di abusi e maltrattamenti o con disturbi psichici, ecc.), dovrà essere posta particolare attenzione agli ulteriori requisiti, valutati come indispensabili, che il personale impiegato dovrà possedere per una proficua presa in carico delle situazioni stesse. Tali requisiti andranno esplicitati nel Progetto gestionale di servizio.

Il soggetto aggiudicatario dovrà, a proprio esclusivo carico, garantire al personale le attività di formazione, di aggiornamento, di supervisione e di organizzazione complessiva del Servizio, come indicato all'art. 20 lettera i). Il Consorzio e l'ASL si riservano di offrire al soggetto aggiudicatario eventuali opportunità di formazione; in caso di adesione il monte ore derivante da tale partecipazione sarà a carico del soggetto stesso.

Art. 10
Norme di comportamento del personale

Il soggetto aggiudicatario, all'avvio del Servizio, dovrà trasmettere al Consorzio l'elenco nominativo degli operatori, del Responsabile, dei Coordinatori ed i loro *curricula* professionali attestanti il possesso dei requisiti richiesti. Tale prassi dovrà essere adottata anche nel caso di successive eventuali sostituzioni o nuove assunzioni.

Ogni operatore dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento, recante nome e cognome, qualifica e indicazione del soggetto aggiudicatario.

Nell'espletamento del proprio lavoro, gli operatori impiegati dal soggetto aggiudicatario dovranno:

1) rapportarsi all'utente e alla sua famiglia rispettandone la privacy, la personalità, nonché il patrimonio culturale, politico e religioso;
2) saper rispondere ai bisogni ed alle esigenze dei singoli, utilizzando gli strumenti professionali e di servizio, rilevando gli eventuali elementi che richiedono una rimodulazione della progettazione individuale;
3) comprendere le esigenze e le aspettative, anche inespresse, dell'utente e della sua famiglia, garantendo una conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta, adeguata ai compiti professionali previsti;
4) dare attuazione al Piano Educativo Individualizzato, così come previsto e definito per ciascun beneficiario dell'intervento, redatto utilizzando, ove richiesto, la classificazione ICF;
5) garantire l'informazione tempestiva agli operatori sociali e sanitari di riferimento, a fronte di situazioni di rischio per la tutela della persona assistita;
6) rispettare il segreto d'ufficio ed il segreto professionale, evitando pertanto di divulgare in ambito esterno al Servizio notizie e fatti inerenti il proprio intervento; gli operatori sono autorizzati a discutere le problematiche individuali unicamente con gli operatori sociali e sanitari titolari del progetto individuale;
7) garantire il rispetto del disposto del D.Lgs. 196/2003, in relazione al quale dovranno essere, da parte del soggetto aggiudicatario, espressamente individuati quali incaricati del trattamento dei dati personali;
8) garantire il passaggio dell'informazione sulle condizioni degli utenti, nel caso di sostituzioni e, qualora si renda necessario, anche l'affiancamento "in situazione";
9) provvedere, nei tempi richiesti dal presente capitolato, alla puntuale e corretta registrazione informatizzata sia degli interventi svolti a favore degli utenti, sia delle riunioni con gli altri operatori coinvolti;
10) provvedere alla predisposizione, compilazione ed aggiornamento della documentazione di cui all'art. 16 del presente capitolato;
11) osservare le disposizioni del Codice di comportamento di cui al DPR 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 61/2013 del 24/12/2013.

Al personale è fatto assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso da parte degli assistiti; l'inosservanza di tale disposizione sarà causa, su richiesta del Consorzio, di allontanamento immediato del personale.

A fronte di gravi inadempienze e irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale da parte di un operatore incaricato dal soggetto aggiudicatario, il Consorzio

potrà chiederne la sostituzione, previa contestazione al soggetto aggiudicatario ed esame delle relative controdeduzioni, da formularsi non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della contestazione formale.

Il soggetto aggiudicatario dovrà impegnarsi a limitare il turn over del personale, prevedendo strumenti per garantire continuità di intervento.

Art. 11
Continuità del servizio e sostituzione del personale

Deve essere garantita l'effettiva e costante presenza del personale, senza alcuna soluzione di continuità e diminuzione. E' necessario, quindi, predisporre un adeguato meccanismo di sostituzioni per ferie, malattie, congedi in genere, tale da non comportare alcuna riduzione del contingente di personale preposto.
Nel caso di assenza del personale a qualunque causa imputabile, sarà onere e cura del soggetto aggiudicatario provvedere alla sua immediata sostituzione con personale avente pari requisiti professionali e soggettivi.
Per ciò che concerne il Servizio Educativo Territoriale non è necessaria l'immediata sostituzione dell'operatore qualora l'assenza sia limitata temporalmente, es. ferie, poiché si ritiene prioritario salvaguardare la continuità di rapporto con l'operatore di riferimento.
Nel caso in cui la situazione in carico al suddetto Servizio sia tale da non poter consentire l'assenza dell'operatore, neanche per periodi limitati, sarà cura del Consorzio richiedere espressamente la sostituzione.
In caso di sostituzione definitiva di un operatore, l'aggiudicatario dovrà darne comunicazione per iscritto, con almeno 7 giorni di anticipo, prevedendo opportune fasi di passaggio delle consegne, secondo le modalità da concordarsi con il competente Responsabile di Area o suo delegato.
Eventuali trasferimenti di sede di lavoro degli operatori tra Servizi oggetto del presente capitolato devono essere preventivamente concordati con il Consorzio.

Art. 12
Tirocini, servizio civile e volontariato

Il soggetto aggiudicatario può inserire, nel Servizio, volontari anche del Servizio Civile Volontario, in misura complementare e comunque non sostitutiva rispetto all'organico previsto, dandone comunicazione preventiva al Consorzio che ne verificherà il congruo utilizzo.
E' previsto l'inserimento, a scopo di tirocinio, di allievi frequentanti corsi di formazione riconosciuti da Enti Pubblici per figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel Servizio.
Tutti i soggetti di cui al presente articolo opereranno sotto la diretta responsabilità dell'aggiudicatario e dovranno essere in regola con le assicurazioni e le prescrizioni sanitarie.

Art. 13
Programmazione e relazione sulle attività

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a trasmettere al Consorzio, entro il mese di dicembre di ciascun anno, per l'anno successivo:

- la programmazione annuale delle attività per ogni Servizio oggetto dell'appalto;
- il piano annuale relativo alle iniziative di formazione e supervisione destinate al personale.

Il soggetto aggiudicatario è altresì tenuto a trasmettere al Consorzio, entro il mese di marzo

di ciascun anno, la relazione consuntiva per ogni Servizio oggetto dell'appalto relativa all'andamento della gestione ed all'attività svolta e utile ai fini della valutazione in merito alla congruità degli interventi ed ai risultati conseguiti.

Il soggetto aggiudicatario è infine tenuto a trasmettere le proposte per la realizzazione di laboratori aventi valenza riabilitativa, entro il mese di ottobre, per i Servizi espressamente indicati nel presente capitolato.

Art. 14
Coordinamento delle attività

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a garantire il coordinamento dei Servizi di cui al presente capitolato, utilizzando personale apposito, con funzioni di Responsabile, presente in loco, che deve rispondere dell'organizzazione delle attività e deve essere in possesso di tutte quelle conoscenze tecniche, amministrative, di organizzazione del lavoro, che gli consentano di coordinare adeguatamente i Servizi e più precisamente:

- titolo di Educatore professionale o specializzato o Laurea in ambito socio-psico-pedagogico;
- conoscenza diretta relativa allo specifico professionale dell'educatore;
- esperienza, almeno quinquennale nell'organizzazione del lavoro di Servizi educativi, maturata o alle dirette dipendenze di Enti pubblici, oppure presso soggetti in regime di rapporto convenzionale con detti Enti.

Il curriculum del Responsabile dovrà essere allegato al Progetto Gestionale; il possesso della qualifica di Direttore di comunità socio-sanitaria rappresenta titolo preferenziale.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire una costante reperibilità del Responsabile (per l'intera settimana lavorativa), anche per l'attivazione di eventuali interventi urgenti, non previsti nella programmazione settimanale.
Tale figura rappresenterà il diretto interlocutore del Consorzio in merito ad ogni comunicazione relativa alla gestione operativa ed organizzativa dei Servizi e dovrà fungere da tramite tra Consorzio – personale in servizio – soggetto aggiudicatario.
Il Responsabile, oltre alle funzioni e alle responsabilità definite dal soggetto aggiudicatario, dovrà:

1) assumere la funzione di Responsabile unico, assicurare una visione di insieme dell'andamento dei Servizi educativi, monitorarne le eventuali criticità, garantire il raccordo costante di informazioni sull'andamento degli stessi Servizi, anche in relazione ad eventuali istanze e richieste ricevute direttamente dagli utenti e dalle loro famiglie;
2) partecipare regolarmente alle riunioni di verifica e di programmazione con il competente Responsabile di Area, nonché, qualora richiesto, con gli Assistenti Sociali e gli Educatori Professionali dell'Ente, e ad eventuali momenti di incontro che si rendessero necessari;
3) operare sinergicamente con il Consorzio e con l'ASL/Distretto Sanitario di Susa per la programmazione e la gestione dei Servizi afferenti all'area dell'integrazione socio-sanitaria;
4) convocare e presiedere le riunioni di coordinamento del personale e garantire la corretta elaborazione, gestione e monitoraggio dei P.E.I.;
5) garantire il corretto funzionamento di tutte le attività, evidenziando l'insorgenza di eventuali problematiche al fine di ricercare comuni strategie di intervento e vigilare sugli aspetti qualitativi del servizio fornito;
6) rendersi garante della realizzazione, della documentazione e della rendicontazione delle attività, nonché del rispetto della tempistica individuata per l'attivazione degli interventi;
7) svolgere funzioni di coordinamento e di raccordo delle modalità operative degli Educatori professionali e degli OSS, assicurando caratteristiche di uniformità delle procedure utilizzate;

8) gestire e controllare il personale (mansioni, turni, presenze/assenze, tempestive sostituzioni, compresenze, affiancamenti, ecc.), coordinando l'assegnazione dei singoli casi;
9) garantire l'affiancamento, in caso di sostituzione, utile ad assicurare un corretto passaggio del caso, tra l'operatore uscente e quello subentrante;
10) segnalare preventivamente eventuali variazioni del personale in servizio;
11) vigilare sulla corretto utilizzo del sistema informatizzato di rilevazione giornaliera dell'attività e rendersi garante della corretta rendicontazione da trasmettere alla sede centrale del Consorzio;
12) predisporre, per ogni utente, idonea cartella sociale contenente i principali dati personali, familiari e socio-economici. La cartella conterrà copia del P.E.I., la registrazione di ogni intervento effettuato, le prestazioni erogate e i tempi previsti;
13) monitorare mensilmente che il monte ore impiegato per gli interventi sia conforme a quello indicato nel buono d'ordine e compatibile con quello previsto dal presente capitolato e che non si verifichino scostamenti in eccesso, se non espressamente autorizzati;
14) rappresentare il punto di riferimento per qualsiasi problema evidenziatosi, facilitando, ove necessario, i rapporti con i vari livelli di responsabilità e di competenza (del soggetto aggiudicatario, del Consorzio, degli utenti del Servizio) per la risoluzione dei problemi stessi;
15) vigilare sul rispetto delle disposizioni del Codice di comportamento di cui al DPR 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 61/2013 del 24/12/2013.

In particolare per il Servizio Educativo Territoriale:

a) svolgere funzioni di coordinamento e di raccordo delle modalità operative dei singoli educatori, assicurando caratteristiche di uniformità degli interventi;
b) coordinare l'assegnazione dei singoli casi e garantire modalità tempestive di presa in carico.

Il Responsabile dei Servizi, nell'espletamento delle attività descritte dal presente articolo, dovrà avvalersi di Coordinatori per Servizio, in possesso di adeguate competenze, i cui nominativi e *curricula* dovranno essere allegati al Progetto Gestionale o, in alternativa, nello stesso dovranno essere esplicitati i criteri di individuazione e i requisiti richiesti.
Lo stesso operatore può essere Coordinatore di più di un Servizio e può far parte della relativa équipe di lavoro.
Per i Servizi semiresidenziali e per il Luogo Neutro "Spazio d'incontro" è richiesta al Responsabile ed ai Coordinatori una presenza presso i singoli servizi, che dovrà essere definita nel Progetto gestionale.
Il Soggetto aggiudicatario dovrà garantire, nell'ambito dell'orario di servizio, la reperibilità telefonica del Responsabile e/o dei Coordinatori per Servizio, dotandoli di apparecchio telefonico cellulare.

Art. 15
Documentazione di Servizio

Per gli interventi di Educativa Territoriale dovranno essere redatte sia relazioni di osservazione educativa cui deve conseguire la definizione progettuale entro due mesi dall'inizio dell'intervento, sia relazioni di aggiornamento almeno annuali, sia una relazione conclusiva, salvo richieste differenti da parte degli operatori referenti o delle competenti Commissioni.
Potrà essere richiesta la redazione di specifiche relazioni da inoltrare alle Autorità Giudiziarie.

Il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre garantire la tenuta di una cartella individuale per ogni soggetto in carico, secondo le modalità che dovranno essere indicate nel Progetto gestionale.

Gli operatori del Luogo Neutro "Spazio d'Incontro" dovranno attenersi all'utilizzo della documentazione già in uso presso il Servizio (es. diario e registro incontri). In questo caso la stesura di relazioni per l'Autorità Giudiziaria è prevista per tutti i casi in carico.

Presso i Centri diurni dovrà essere mantenuta e costantemente aggiornata la seguente documentazione, adottando misure idonee a garantire la tutela e la riservatezza dei dati personali relativi all'utenza, con riguardo specifico alla conservazione dei dati sanitari:

a) un diario giornaliero contenente le informazioni di natura organizzativa e programmatica;
b) la cartella utente contenente dati e documenti personali, documentazione anamnestica, il Progetto Individuale indicante le fasi del piano di lavoro,
c) il registro infortuni;
d) il registro presenze utenti;
e) il foglio reclami a disposizione degli utenti e dei loro familiari.

Tale documentazione potrà essere richiesta e visionata dal Consorzio e dalle competenti Commissioni in qualsiasi momento.
Nei locali utilizzati dovrà essere affissa, in modo visibile, una tabella attestante gli orari settimanali degli operatori e delle attività programmate.

Art. 16
Registrazione e Rendicontazione delle attività

Il soggetto aggiudicatario dovrà essere dotato, o dotarsi entro sei mesi dall'inizio delle attività, di un sistema informatizzato per la rilevazione quotidiana delle presenza degli operatori, sia presso il domicilio o altri luoghi in cui viene effettuato l'intervento, sia presso i Centri, sia ancora in occasione dello svolgimento di riunioni con operatori sociali e sanitari coinvolti nella gestione del caso.

Il soggetto aggiudicatario dovrà, altresì, essere dotato, o dotarsi entro sei mesi dall'inizio delle attività, di un sistema per la rilevazione e registrazione informatizzata degli interventi previsti nel presente Capitolato.

Tale sistema deve/dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- rilevazione e registrazione informatizzata di tutti gli interventi svolti dall'aggiudicatario (a domicilio, presso i Centri, in altri luoghi, riunioni, ecc.), con riferimento al giorno, all'ora di inizio e all'ora di conclusione dell'intervento, alle prestazioni effettuate, nonché al nominativo dell'operatore coinvolto;
- certezza oggettiva della riconducibilità, all'utente interessato, della registrazione effettuata degli orari e dei giorni;
- consentire di estrarre ed esportare i dati analitici, in formato .xls o equivalente (o esportabile in tale formato), secondo un tracciato record e codifiche definite dal Consorzio stesso, suddivisi per tipologia di Servizio, riferiti agli interventi realizzati, per ogni mese dell'anno, in favore dei singoli utenti del Servizio, contenenti almeno le seguenti informazioni: identificativo univoco, nominativo, Comune di residenza e data di nascita del beneficiario, tipologia di utenza di riferimento, data interventi, ora inizio interventi, ora fine interventi, durata interventi, prestazioni effettuate, nominativo e qualifica degli operatori che hanno svolto gli interventi;
- estrapolazione di dati utili per elaborazioni statistiche.

I report/output che dovranno essere inviati al Consorzio potranno essere, nel corso dell'appalto, adattati e diversamente definiti con il variare delle esigenze informative e/o

informatiche del Consorzio. Le variazioni potranno riguardare le forme tecnologiche d'invio, o il tipo di dati oppure le relative codifiche. L'adattamento dovrà essere effettuato secondo la tempistica concordata con il Consorzio.

Gli eventuali oneri relativi alla predisposizione e al successivo adattamento tecnologico del sistema informatico del soggetto aggiudicatario, saranno esclusivamente a suo carico.

Il sistema deve funzionare senza oneri o dotazioni particolari a carico del Consorzio o dell'utente del Servizio e senza l'utilizzo di beni, strumenti e utenze telefoniche e/o trasmissione dati che debbano essere messi a disposizione dall'utente stesso.
Per gli interventi programmati che non è stato possibile effettuare a causa dell'assenza dell'utente non preventivamente comunicata al soggetto aggiudicatario o del rifiuto da parte dell'utente stesso, sarà riconosciuto un massimo di 30 minuti, solo nel caso in cui le suddette circostanze vengano immediatamente segnalate agli uffici amministrativi di riferimento del Consorzio tramite contatto telefonico (anche via sms) o e-mail. Tale monte ore verrà riconosciuto per un massimo di tre mancati interventi consecutivi.

Gli interventi non effettuati, per i quali è previsto il riconoscimento di un corrispettivo secondo quanto indicato al comma precedente, vanno anch'essi registrati nel sistema, con relativa specifica (assenza o rifiuto).

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a trasmettere, per il tramite di posta elettronica, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento, alla sede centrale del Consorzio o del Distretto Sanitario, se richiesto, e al Servizio Sociale territoriale, affinché possano essere svolte le necessarie verifiche, la seguente documentazione:

a) report analitico, suddiviso per Servizio, riferiti agli interventi realizzati, nel mese precedente, per ogni singolo utente del Servizio, contenente le seguenti informazioni: nominativo, Comune di residenza e data di nascita del beneficiario, tipologia di utenza di riferimento (indicate nel buono d'ordine), data interventi, ora inizio interventi, ora fine interventi, durata interventi, prestazioni effettuate, nominativo e qualifica degli operatori che hanno svolto gli interventi;

b) report/output analitico, riferito a tutti gli utenti in carico, in formato .xls o equivalente (o esportabile in tale formato) secondo un tracciato record e codifiche definite dal Consorzio, suddiviso per Servizio, contenente le seguenti informazioni: identificativo univoco, nominativo, Comune di residenza e data di nascita del beneficiario, tipologia di utenza di riferimento, monte ore mensile effettuato.

Il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre trasmettere alla sede centrale del Consorzio, o del Distretto Sanitario, se richiesto, entro il giorno 20 del mese successivo a quello di riferimento una scheda riepilogativa delle ore complessivamente svolte nel mese precedente, incluse le ore dedicate alle riunioni, suddivisa per Servizio e per tipologia di utenza e le ore, già segnalate al Consorzio, non effettuate per rifiuto o assenza dell'utente.

Esclusivamente per il Centro Diurno semi-residenziale "Casa del Sole" occorre produrre un prospetto da cui si evinca, per ciascun minore inserito, il numero dei pasti consumati.

Art. 17
Servizi di pulizia e di ristorazione

Servizi di pulizia
Deve essere assicurata la pulizia ordinaria di tutte le sedi utilizzate, ad eccezione del Luogo Neutro di Sant'Antonino. Con particolare riferimento agli spazi interni dei Centri Diurni "Casa del Sole " e "Interspazio", la pulizia deve essere articolata secondo le seguenti cadenze:
a) <u>giornalmente:</u>
   - pulizia di tutti i locali utilizzati, compresi il locale cucina e i servizi igienici;
b) <u>quindicinale</u>:

- pulizia approfondita, con disinfezione, dei pavimenti dei locali comuni, del locale cucina e dei servizi igienici, con lavaggio dei sanitari
- pulizia scale interne

c) trimestrale:
   - pulizia approfondita di tutti i locali;
   - lavatura con mezzi idonei di piastrelle, porte, vetri, infissi e apparecchi illuminanti di tutti i locali comuni

d) al bisogno:
   - derattizzazione, deblattizzazione e disinfestazioni da eseguirsi nei locali di pertinenza.

Le attrezzature per le pulizie, i materiali monouso in dotazione al personale, i sacchi per i rifiuti, i detersivi, i disinfettanti ecc. saranno forniti dall'aggiudicatario senza ulteriori costi aggiuntivi.
Nell'esecuzione degli interventi si dovranno utilizzare attrezzature e prodotti non inquinanti di provata validità e affidabilità, prevedere un conveniente ricambio delle acque di pulizia e adottare sistemi ad umido per la rimozione di polvere e sporcizia.

Servizio di Ristorazione del Centro Diurno Semiresidenziale "Casa del Sole"
Tale attività deve essere svolta dal soggetto aggiudicatario nella piena e rigorosa osservanza delle norme in materia di HACCP, utilizzando il locale cucina presente nella struttura per il confezionamento in loco dei pasti e comprende:

a) acquisto e fornitura di tutti i generi alimentari occorrenti per la preparazione dei pasti (pranzo, merenda e cena)
b) preparazione, porzionamento e distribuzione dei pasti presso i locali a ciò preposti;
c) preparazione, sparecchiatura e pulizia dei tavoli;
d) lavaggio e riordino del pentolame e delle stoviglie;
e) pulizia giornaliera del locale cucina, nonché degli elettrodomestici e delle attrezzature utilizzate per la preparazione dei pasti;
f) formulazione di un menù, articolato e diversificato su 4 settimane e differenziato tra periodo invernale e periodo estivo, validato da un medico dietologo da allegare al progetto gestionale.

Art. 18
Interventi di manutenzione dell'immobile

Competono all'aggiudicatario gli interventi di manutenzione ordinaria dell'edificio che ospita i Centri diurni "Interspazio" e "Casa del Sole" e degli impianti esistenti. Sono, pertanto, a suo carico tutte le opere di manutenzione ordinaria e periodica per mantenere in efficienza l'immobile, gli impianti tecnologici,le attrezzature e gli arredi,nonché gli interventi di manutenzione e controllo degli impianti soggetti a specifiche disposizioni normative.
Sono considerate quali opere di manutenzione a carico dell'aggiudicatario, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. opere esterne: riparazione degli infissi, dei serramenti,delle porte di accesso ai Centri;
2. opere interne: riparazione porte interne, sostituzione o riparazione serrature, sostituzione punti luce, riparazione elettrodomestici;
3. tinteggiatura di tutti i locali interni utilizzati da effettuarsi, anche in modo graduale, entro la scadenza dell'appalto o, in ogni caso, quando la situazione lo richieda;
4. manutenzione e verifica della rispondenza alla normativa degli impianti elettrico, idraulico e di riscaldamento;
5. manutenzione e verifica di rispondenza alla normativa dell'impianto elevatore dei Centri.

In caso di danneggiamento degli arredi, delle attrezzature, degli impianti e delle finiture, ascrivibile al soggetto aggiudicatario, quest'ultimo è tenuto alla loro immediata sostituzione.
L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- individuare e nominare, a proprie spese, il Terzo Responsabile dell'impianto termico ai sensi del DPR 412/93 e s.m.i. e darne comunicazione al Con.I.S.A.;
- richiedere all'Ente competente le visite/controlli periodici previsti per legge;
- effettuare i controlli e la manutenzione dei dispositivi antincendio;
- garantire la manutenzione ordinaria degli impianti termici,il controllo giornaliero degli stessi finalizzato ad assicurare una temperatura adeguata ai bisogni degli utenti.

E' fatto inoltre obbligo all'aggiudicatario di verificare periodicamente le condizioni dell'immobile, degli impianti, delle attrezzature, degli arredi e di ogni altro bene mobile afferente alla struttura, al fine di una tempestiva rilevazione delle situazioni che potrebbero cagionare danni a persone o a cose. Ove vengano rilevate situazioni potenzialmente foriere di pericolo/rischio è fatto obbligo all'aggiudicatario di intervenire prontamente, dandone comunicazione al Consorzio, ovvero, nel caso in cui l'aggiudicatario ritenga l'intervento riconducibile ad obblighi della stazione appaltante, e non sia indispensabile attivarsi con urgenza, di richiedere l'intervento della stessa.

Art. 19
Oneri a carico del Consorzio

Sono a carico del Consorzio:

a) la messa a disposizione di locali idonei, adeguatamente attrezzati;
b) la manutenzione straordinaria degli immobili, alla quale provvederà l'Ente proprietario di concerto con il Consorzio e, quindi, rispettivamente, per lo stabile ove sono ubicati i Centri "Interspazio" e "Casa del Sole", il Comune di Sant'Ambrogio, per il "Progetto Ponte" il Comune di Condove e per il Servizio di "Luogo Neutro" il Comune di S. Antonino di Susa;
c) la manutenzione straordinaria degli arredi e delle attrezzature di proprietà del Consorzio dovuta ad usura.

Art. 20
Oneri a carico del soggetto aggiudicatario

Sono a carico del soggetto aggiudicatario:

a) la messa a disposizione, in numero sufficiente a garantire il corretto espletamento dei Servizi, di operatori in possesso della qualifica di Educatore professionale e di Operatore Socio Sanitario;

b) il Coordinamento del Servizio;

c) la comunicazione tempestiva all'utente di eventuali variazioni di orario e di personale, preventivamente concordate con il Consorzio;

d) la segnalazione al Consorzio di ogni nuova assunzione, allegando il relativo *curriculum*;

e) la tempestiva sostituzione del personale, tranne nei casi preventivamente concordati;

f) il tempo dedicato, sia dal Responsabile, che dai Coordinatori di Servizio, che dagli operatori, all'attività di organizzazione e di verifica interna dei Servizi; il tempo dedicato dal Responsabile alla partecipazione alla Commissione Minori è a carico del Consorzio;

g) la dotazione, entro 6 mesi dall'inizio delle attività, di un sistema informatizzato per la rilevazione quotidiana delle presenza degli operatori, sia presso il domicilio o altri luoghi in cui viene effettuato l'intervento, sia presso i Centri, sia ancora in occasione dello svolgimento di riunioni con operatori sociali e sanitari coinvolti nella gestione del caso, rendendosi garante della corretta rendicontazione da trasmettere alla sede centrale del Consorzio attraverso la trasmissione dei tabulati, come indicato all'art. 16;

h) la fornitura agli operatori di materiale e dispositivi per la protezione individuale (a titolo esemplificativo e non esaustivo i guanti monouso per l'igiene personale degli utenti, i camici, grembiuli e guanti di gomma per la pulizia degli ambienti, ecc.), nonché tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 (formazione, sorveglianza sanitaria, ecc.);

i) la formazione professionale e l'aggiornamento del personale, la supervisione dei casi, le riunioni periodiche per l'organizzazione dei Servizi, secondo un programma annuale che deve essere presentato al Consorzio entro il mese di dicembre di ogni anno; tali attività devono essere svolte al di fuori del monte ore autorizzato e riconosciuto dal Consorzio;

j) produrre, a cadenza semestrale, il certificato penale per ogni dipendente che operi a contatto con i minori, anche al fine di escludere che abbia riportato condanne per reati connessi allo sfruttamento sessuale;

k) la gestione dei laboratori di attività e l'individuazione dei consulenti o delle strutture esterne che si intendono a tal fine utilizzare;

l) elaborazione e costante aggiornamento della Carta del Servizio;

m) i trasporti degli utenti che si rendessero necessari, utilizzando automezzi in dotazione al soggetto aggiudicatario o propri degli operatori;

n) gli spostamenti del personale, necessari a garantire la regolarità di funzionamento del Servizio o richiesti dal Servizio Sociale (eventualmente anche in frazioni montane), avvalendosi di automezzi propri;

o) il Servizio di trasporto dei soggetti inseriti presso il Centro "Interspazio" dal Centro stesso alle attività esterne (es. piscina, laboratori territoriali, maneggio, ecc.), con l'utilizzo di mezzi idonei, in dotazione all'aggiudicatario, dotati di sollevatore o altro ausilio che li renda completamente accessibili;

p) l'accompagnamento dei minori frequentanti il Centro Diurno "Casa del Sole" presso il Centro stesso e presso il loro domicilio, al rientro;

q) il materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle attività di supporto didattico, ricreative, socializzanti, svolte dai diversi Servizi, nonché per la somministrazione della merenda ai minori ospiti dei Centri diurni;

r) il mantenimento e la conservazione degli arredi e delle attrezzature in perfetto stato e la loro manutenzione o sostituzione in caso di danneggiamento o distruzione per imperizia o per negligenza, nell'utilizzo da parte del personale del soggetto aggiudicatario;

s) la cura del decoro e della funzionalità delle sedi dei Servizi semiresidenziali, anche attraverso il posizionamento di complementi d'arredo e oggetti decorativi;

t) la pulizia ordinaria di tutte le sedi utilizzate, ad eccezione del Luogo Neutro di Sant'Antonino ;

u) la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti all'interno delle sedi e il loro smaltimento;

v) le spese telefoniche connesse all'espletamento dell'attività e all'organizzazione dei Servizi;

w) ogni altra spesa collegata alla gestione dei Servizi;

x) l'assunzione di tutti gli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e di prevenzione incendi, con particolare riguardo a quanto contenuto nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

y) l'assunzione di tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della privacy (D. Lgs. 196/2003) e di igiene degli alimenti (D. Lgs. 155/97);

Ulteriori oneri a carico del soggetto aggiudicatario

Per quanto attiene i Servizi semi residenziali "Interspazio" e "Casa del Sole", collocati nella struttura sita in S. Ambrogio di Torino in piazza IV Novembre n. 1, sono a carico del soggetto aggiudicatario i seguenti ulteriori oneri:

1) la manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti (di riscaldamento, elettrico, idraulico e di ascensore) di cui all'art 18, comprensiva di tutti gli interventi che non siano di carattere straordinario; il servizio dovrà essere svolto dall'aggiudicatario mediante propria organizzazione di mezzi tecnici, personale, attrezzi e macchine, a suo rischio e, comunque, utilizzando tutti i dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
2) la pulizia ordinaria e straordinaria, di cui all'art 17 del presente capitolato
3) le spese relative alle utenze connesse all'espletamento dell'attività e all'organizzazione del servizio (luce, gas da cucina e da riscaldamento, telefono), nonché le imposte, tasse e canoni derivanti dall'assunzione del servizio (a titolo solo esemplificativo e non esaustivo: tassa rifiuti, canone servizio idrico integrato, canone TV, ecc.); entro un mese dall'affidamento, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere alla volturazione, a proprio nome, delle utenze nonché ad accollarsi interamente le suddette imposte e tasse e si rivarrà sull'Ente proprietario (Comune di S. Ambrogio) delle spese di cui al presente punto, relative ai locali non utilizzati poiché in uso all'Ente proprietario stesso (quota parte del piano rialzato), quantificate sulla base dei consumi o dei millesimi di rispettiva competenza;
4) l'individuazione e la nomina del Terzo Responsabile dell'impianto termico, del Responsabile per la sicurezza, del medico competente, dei manutentori degli impianti esistenti nella struttura;
5) la gestione del Servizio di ristorazione,di cui all'art. 17 del presente capitolato, avvalendosi della cucina attrezzata presente presso il Centro diurno "Casa del Sole";
6) la volturazione dell'autorizzazione sanitaria alla preparazione e alla somministrazione dei pasti;
7) il reintegro di stoviglie, di posate e della biancheria piana, in caso di usura/deterioramento, rottura o smarrimento nel corso dell'affidamento del Servizio;
8) gli interventi di tinteggiatura di tutti i locali interni da effettuarsi, anche in modo graduale, entro la scadenza dell'appalto o, in ogni caso, quando la situazione lo richieda.

Il tempo dedicato agli spostamenti sul territorio da parte del personale non va considerato nella rilevazione oraria delle attività, intendendosi per attività esclusivamente quelle a diretto beneficio dell'utente.
Qualora l'attività del Luogo Neutro debba svolgersi, per particolari esigenze, in sedi ubicate nell'ambito territoriale compreso tra il Comune di Susa e i Comuni dell'Alta Valle, il Consorzio, data la particolare conformazione del territorio interessato, riconoscerà un rimborso chilometrico, pari ad un quinto del costo medio della benzina, rapportandolo ai chilometri effettivamente percorsi per i suddetti spostamenti.

Qualora si renda necessario trasportare utenti all'esterno dell'area territoriale di competenza del Consorzio è possibile, compatibilmente con le esigenze degli altri Servizi del Consorzio, utilizzare le auto di servizio dell'Ente, previa autorizzazione del competente Responsabile di Area. In casi particolari potrà essere autorizzato l'utilizzo delle auto di servizio dell'Ente anche per il trasporto di utenti nell'ambito dell'area territoriale del Consorzio.
Nel caso in cui, per i trasporti al di fuori del territorio consortile, gli operatori utilizzino il

proprio mezzo, il Consorzio riconoscerà un rimborso chilometrico pari ad un quinto del costo medio della benzina dal Comune limitrofo al confine del Consorzio più vicino al luogo che si deve raggiungere, fino al luogo di destinazione.

Le linee telefoniche intestate al Consorzio non sono a disposizione del personale del soggetto aggiudicatario.
Il soggetto aggiudicatario deve altresì garantire:

- che il personale incaricato delle prestazioni sia munito di documento atto al riconoscimento da parte dell'utente;
- la partecipazione del personale ad iniziative promosse dal Consorzio e/o dal Distretto Sanitario dell'ASL, per la formazione e l'aggiornamento professionale, previamente concordate;
- un'organizzazione del servizio compatibile sia con le caratteristiche di estensione e di dispersione territoriale proprie del Consorzio, sia con l'articolazione del servizio socio-assistenziale, che opera per aree territoriali.

Il soggetto aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto, della perfetta riuscita del Servizio, dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità amministrativa e dei danni cagionati dal suo personale a terzi anche attraverso l'utilizzo di beni di proprietà del Consorzio.

Le prestazioni dedotte in contratto sono considerate a tutti gli effetti Servizio di pubblico interesse: ne consegue che il soggetto aggiudicatario non potrà sospendere a nessun titolo, neppure parzialmente, l'esecuzione del Servizio, salvo essere stato esplicitamente autorizzato, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni subiti.
Tale eventuale inadempienza legittimerà l'immediato incameramento del deposito cauzionale.

Il Consorzio non è tenuto al pagamento dei salari ai dipendenti del soggetto aggiudicatario nel caso in cui quest'ultimo non li avesse regolarmente retribuiti; il Consorzio può eventualmente pagare direttamente i dipendenti nei limiti di quanto dovuto al soggetto aggiudicatario.

L'aggiudicatario è tenuto a segnalare tempestivamente al Consorzio ogni anomalia, o cattivo funzionamento, che possano richiedere interventi di competenza del Consorzio stesso
Non verranno autorizzate cessioni di crediti da parte del soggetto aggiudicatario, salvo che le stesse siano previste da norme di legge.

Art. 21
Rapporti Consorzio – Aggiudicatario

L'appaltatore dovrà impegnarsi ad essere a disposizione del Consorzio per la risoluzione di eventuali problemi di vario genere che sorgessero nell'espletamento del Servizio convenzionato, per verificare l'attività attraverso riunioni periodiche, di norma a cadenza mensile, con i funzionari incaricati dal Consorzio ed in primo luogo con i responsabili di Area competenti, per fornire la più ampia informazione inerente l'utenza ed il Servizio espletato. Inoltre dovrà garantire la più ampia collaborazione funzionale, in merito al Servizio oggetto del contratto, dei propri operatori con gli operatori del Consorzio e con gli altri Servizi socio sanitari presenti sul territorio.

Il Consorzio si riserva la facoltà di eseguire mediante propri incaricati, in qualsiasi momento, sopralluoghi e controlli che possono tendere a verificare:

- l'andamento del Servizio;
- la qualità delle prestazioni;
- il rispetto delle procedure e delle condizioni contrattuali quali risultano dal presente capitolato e dal contratto da stipularsi con il soggetto aggiudicatario.

Eventuali correttivi utili al raggiungimento degli obiettivi, fermo restando il corrispettivo stabilito, saranno concordati fra le parti.

Relativamente ai Servizi per disabili, il Consorzio e l'A.S.L. nomineranno dei propri Responsabili con il compito di coordinare gli interventi, controllare e verificare l'attuazione del Progetto presentato dall'aggiudicatario.
Il Responsabile individuato dall'aggiudicatario e quelli del Consorzio e dell'A.S.L. dovranno operare sinergicamente per la programmazione e la gestione integrata tra i Servizi del Consorzio, dell'A.S.L. TO3 e quelli offerti dall'aggiudicatario stesso.

Dall'affidamento della gestione non deriverà per il Consorzio l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro con i singoli operatori del soggetto aggiudicatario.
Il soggetto aggiudicatario sarà responsabile del corretto adempimento delle condizioni dell'appalto.
Qualora da controlli anche di natura ispettiva a cura del Consorzio risultassero inadempienze o non conformità in relazione a quanto previsto nel presente capitolato e nel Progetto gestionale del soggetto aggiudicatario, verrà data formale comunicazione al soggetto aggiudicatario stesso affinché provveda ad assumere i necessari provvedimenti in ordine alle inadempienze riscontrate, di cui all'art. 40 del presente capitolato.

Art. 22
Durata e decorrenza del contratto

Il contratto di appalto avrà la durata di trentasei mesi decorrenti dalla data indicata nel provvedimento amministrativo di aggiudicazione, vale a dire per il periodo 01/04/2015 – 31/03/2018.
Il Consorzio si riserva la facoltà di affidare, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. *b)* del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., per ulteriori trentasei mesi, il servizio di cui al presente appalto, alle medesime condizioni di cui al contratto principale.

È escluso il rinnovo tacito. Ove, alla data di scadenza del contratto di servizio relativo al presente appalto non sia stato individuato il nuovo soggetto affidatario, l'Appaltatore è tenuto a garantire la continuità del servizio fino all'individuazione del nuovo soggetto e, in ogni caso, non oltre sei mesi dalla scadenza naturale, con possibilità di un'ulteriore proroga, per condizioni eccezionali e specificatamente motivate, sempre alle medesime condizioni contrattualmente convenute.

Il Consorzio, in attesa della stipula del contratto, può, se necessario, chiedere l'avvio del Servizio all'Appaltatore, mediante preavviso di cinque giorni; in tal caso l'Appaltatore s'impegna a rispettare tutte le norme del presente capitolato, fatte salve quelle incompatibili con il predetto termine.

Il Consorzio, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento del Servizio dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul Servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni novanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta ai quali esso dichiara implicitamente di rinunciare con la stipula del contratto.

Art. 23
Servizi complementari ed estensione dell'appalto

E' facoltà del Consorzio richiedere, in corso di appalto, l'effettuazione di servizi complementari non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di circostanze impreviste, siano diventati necessari all'esecuzione dei Servizi oggetto del presente capitolato o del contratto iniziale, nei limiti del 50% dell'importo del contratto iniziale, in applicazione analogica dell'art. 57, comma 5, lettera a) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

E' facoltà dell'Ente appaltante, sulla base della propria disponibilità finanziaria, richiedere, in corso di appalto, l'effettuazione di maggiori o minori o nuove prestazioni fino alla concorrenza di 1/5 dell'importo contrattuale, alle medesime condizioni di aggiudicazione pattuite nel contratto.

Art. 24
Procedura prescelta e criterio di aggiudicazione

La procedura prescelta per l'affidamento del Servizio è quella aperta; il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della normativa vigente.
L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà valutata da apposita Commissione in base ai seguenti parametri:
1) Progetto di gestione/qualità del Servizio: punteggio massimo 60 punti
2) Prezzo offerto (importo annuo complessivo): punteggio massimo 40 punti

Progetto organizzativo - gestionale

Ai fini dell'attribuzione del punteggio i concorrenti dovranno produrre uno specifico Progetto Gestionale, coerente con gli indirizzi e gli obiettivi del presente capitolato, composto da un numero massimo di 80 pagine, esclusa la documentazione allegata, ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso (es. curriculum del personale ecc).
Nella valutazione si terrà conto dei seguenti elementi, valorizzati con l'attribuzione di un punteggio massimo, come di seguito indicato:

1. Qualificazione organizzativa – fino ad un massimo di **34 punti**

1.a) Esperienza complessivamente maturata nella gestione di analoghi Servizi; strutturazione degli interventi ed utilizzo di specifiche metodologie in relazione alle diverse tipologie di problematiche che possono presentare i soggetti beneficiari dei Servizi/interventi di cui al presente capitolato; proposta organizzativo-gestionale, specifica per ogni servizio (Educativa Territoriale nelle diverse tipologie, Luogo Neutro, Centri Interspazio, Casa del Sole e Ponte) da cui si evinca la metodologia che si intende utilizzare ed il personale da impiegare (turni, ruoli, compresenze, monte ore destinato al coordinamento, ecc.); proposta di utilizzo del monte ore aggiuntivo del Servizio Ponte;
fino a 18 punti

1.b) documentazione e report che si intendono adottare; strategie e sistemi di verifica, con indicatori misurabili, utili per la valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi offerti, con particolare attenzione alla rilevazione del grado di soddisfazione di utenti, familiari e operatori;
fino a 7 punti

1.c) 1.proposte innovative, anche sperimentali, nella gestione dei Servizi;
1.c) 2.proposte di interventi aggiuntivi e/o migliorativi da attivarsi ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, con indicazione dei relativi oneri economici ed organizzativi.

fino a 9 punti

2. Qualificazione professionale – fino ad un massimo di **17 punti**

2.a) qualificazione professionale del personale in forza al soggetto aggiudicatario, intesa come anzianità di servizio maturata presso Servizi analoghi, precisando, di questo personale, quale eventualmente verrebbe assegnato all'espletamento dei Servizi oggetto dell'appalto; possesso di titoli aggiuntivi di studio, o di ulteriori qualifiche, attinenti, diversi o di grado superiore rispetto ai requisiti minimi previsti dal presente capitolato; pregnanza dei requisiti formativi e professionali in possesso del Responsabile e dei Coordinatori;
fino a 6 punti

2.b) strategie e criteri utilizzati per il reperimento, per la selezione del personale e per il contenimento del turn–over; strategie messe in atto per la riduzione dei disagi all'utente in caso di avvicendamento del personale; procedure da attivarsi, a carico dell'aggiudicatario, per l'eventuale passaggio di consegne in caso di cambio di gestione, al fine di non creare disagi all'utenza, favorendo la necessaria continuità delle prestazioni;
fino a 3 punti

2.c) descrizione quali-quantitativa delle diverse iniziative di formazione e di supervisione che si intendono realizzare, con indicazione dei relativi monte ore e con attenzione alle diverse tipologie di utenti e di Servizi;
fino a 5 punti

2.d) disponibilità, fin dal momento dell'aggiudicazione, da parte del soggetto aggiudicatario, all'utilizzo di un sistema per la rilevazione informatica delle presenze già testato e consolidato.
fino a 3 punti

3. Conoscenza del territorio e delle risorse sociali – fino ad un massimo di **9 punti**

3.a) capacità di lettura analitica dei problemi sociali del territorio e delle risorse delle comunità locali, valorizzazione della diretta conoscenza della caratteristiche sociali e geomorfologiche e di antropizzazione del territorio stesso e analisi della complessità nell'organizzazione del Servizio derivante da tali caratteristiche; capacità di far emergere come la conoscenza del contesto abbia orientato il modello organizzativo proposto e come le prerogative di tale modello contribuiscano a rispondere correttamente alla peculiarità dei bisogni.
fino a 5 punti

3.b) integrazione con il territorio, rete di rapporti e sinergie già sviluppate in collaborazione con le risorse locali, in particolare dell'associazionismo, del volontariato e del privato sociale, al fine di perseguire obiettivi di inserimento ed integrazione sociale.
fino a 4 punti

Qualità del progetto

I componenti della Commissione Giudicatrice procederanno all'attribuzione del punteggio secondo il metodo di cui all'Allegato "P", lettera a) n.4 del D.P.R. 207/2010 (*Regolamento di esecuzione del Codice contratti)*, ovvero:

- ogni singolo commissario attribuirà per ognuno dei succitati sottocriteri un coefficiente variabile da 0,00 a 1,00 sulla base della seguente scala di valutazione:

SCALA DI VALUTAZIONE	COEFFICIENTE

Assente	0,00
Insufficiente	0,40
Non del tutto sufficiente	0,50
Sufficiente	0,70
Buono	0,80
Distinto	0,90
Ottimo	1,00

- nel caso in cui le valutazioni non siano espresse all'unanimità, si calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la si moltiplica per il punteggio massimo a disposizione per ciascun sottocriterio;
- si sommano quindi i punteggi attribuiti ai diversi sottocriteri e si ottiene la valutazione complessiva del singolo concorrente prima della riparametrazione;
- qualora nessun concorrente abbia conseguito il punteggio massimo previsto per il giudizio tecnico (60 punti), il punteggio complessivo ottenuto dall'offerta tecnica di ciascun partecipante sarà riparametrato con la seguente formula:

  X = 60,00 (punteggio massimo) x punteggio considerato / punteggio migliore offerta
- di tutte le operazioni svolte dalla Commissione Giudicatrice sarà redatto apposito verbale, contenente le motivazioni dei punteggi assegnati ai concorrenti e delle eventuali inidoneità comportanti esclusione delle offerte dalla gara.

Si evidenzia che:

- le offerte non rispondenti alle specifiche del disciplinare tecnico saranno considerate non idonee e pertanto escluse dalla graduatoria;
- sia nella definizione della media dei coefficienti, sia nella trasformazione di detta media in coefficienti definitivi, sarà tenuto valido il risultato di dette operazioni arrotondato alla seconda cifra decimale dopo la virgola.

In sede di esame, potranno essere richiesti chiarimenti, al fine di consentire una migliore valutazione, sempre che non si tratti di informazioni già espressamente richieste nel presente Capitolato o nel bando di gara.

Non saranno ammessi alla fase successiva di gara i concorrenti che non avranno conseguito, dopo la riparametrazione, un punteggio relativo al progetto di almeno 42 punti su 60.

Prezzo

Al prezzo verranno complessivamente attribuiti 40 punti su 100 che verranno assegnati come segue:

- 40 punti al miglior prezzo offerto (importo annuo complessivo)
- un punteggio inversamente proporzionale agli altri prezzi offerti.

La valutazione delle offerte dei soggetti partecipanti alla gara è effettuata con l'attribuzione del punteggio massimo (40 punti) all'offerta più bassa e con attribuzione di punteggi differenziati alle altre offerte, calcolati in modo inversamente proporzionale con riferimento all'offerta più bassa, secondo la seguente formula:
Offerta in esame : 40 = Offerta più bassa : X
X = Offerta più bassa per 40 / Offerta in esame

L'aggiudicazione avverrà per l'intero Servizio e a favore dell'offerta che abbia ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché soddisfi le condizioni del presente capitolato.

Il Consorzio si riserva la facoltà, qualora ricorrano motivi di non convenienza economica, di non procedere all'aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte parziali. L'appalto è da considerarsi unitario e non frazionabile.

A parità di punteggio verrà privilegiata la continuità del Servizio da parte dell'attuale soggetto gestore che abbia eventualmente concorso. In altro caso il Servizio verrà affidato a chi ha ottenuto la migliore valutazione qualitativa o, in caso di ulteriore parità, mediante sorteggio.

Art. 25
Soggetti ammessi alla gara

La partecipazione alla gara di appalto è aperta a:

1) Soggetti del "Terzo Settore" (rif. art. 5 Legge 8/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", art. 2 D.P.C.M. 30/03/2001, art. 11 L.R. 08/01/2004 n. 1, D.Lgs. 24/03/2006 n. 155, D.G.R. 22/05/2006 n. 79-2953) e più precisamente:
   a) ONLUS quali Fondazioni, Enti Morali, Società di Mutuo Soccorso ecc;
   b) I.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche Assistenza e Beneficenza);
   c) Gli organismi della Cooperazione;
   d) Cooperative Sociali di tipo A iscritte agli albi regionali/provinciali;
   e) Consorzi di Cooperative Sociali;
   f) Raggruppamenti di Cooperative Sociali di tipo A;
   g) Associazioni ed Enti di Promozione Sociale;
   h) Altri organismi non lucrativi di utilità sociale;
   i) Organizzazioni di Volontariato.

   I soggetti di cui ai punti a), g), h), i) potranno partecipare alle procedure per l'affidamento del servizio a condizione che esercitino anche attività d'impresa funzionale ai loro scopi ed in linea con la relativa disciplina statutaria, in quanto dovranno essere equiparati agli "Operatori economici".

2) Altri soggetti privati, purché abilitati a gestire servizi di aiuto alla persona e in grado di garantire il livello di qualità richiesto per le prestazioni oggetto dell'affidamento (art. 19 DGR 22/05/2006 n. 79-2953).

Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi:
è ammessa la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti di prestatori di servizi: la partecipazione alla gara è regolata dall'art. 37 D. Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei, i requisiti di cui all'art. 26 punti A, B, ed E dovranno essere posseduti da ciascuno dei concorrenti associati temporaneamente o consorziati; il requisito di cui al punto C del medesimo art. 26 dovrà essere posseduto in misura non inferiore al 60% e non superiore al 80% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle associate.

L'offerta congiunta deve:

- essere sottoscritta da tutti i concorrenti raggruppati;

- specificare, secondo quanto disposto dall'art. 37,comma 4, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli concorrenti riuniti o consorziati;
- contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi concorrenti si conformeranno alla disciplina prevista nel suddetto art. 37 D. Lgs. 163/2006.

I soggetti del raggruppamento, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo, nelle forme di legge.

Non è ammissibile il raggruppamento di tipo verticale, in quanto non vi sono prestazioni secondarie.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti, il Progetto di gestione del Servizio, al pari della cauzione provvisoria, deve essere sottoscritto da tutti i concorrenti raggruppati, mentre i documenti di cui all'art 28, lettere b, c, d, e, devono essere prodotti da ciascun partecipante al raggruppamento.

Avvalimento: il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, in relazione ad una specifica gara di servizi può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria. In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l' impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Il contratto è in ogni caso eseguito dal soggetto che partecipa alla gara. Inoltre, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.
Nel caso di avvalimento occorre produrre propria dichiarazione, verificabile ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria.

Art. 26
Requisiti dei partecipanti alla gara

Possono partecipare all'appalto i soggetti elencati al precedente art. 25 in possesso dei seguenti requisiti di carattere economico e tecnico:

A)

1) Per le Cooperative Sociali: certificato di iscrizione all'Albo Regionale/Provinciale Sezione A del territorio di competenza, in corso di validità

2) Per i Consorzi di Cooperative Sociali (art. 8 Legge 08/11/1991 n. 381): certificato di iscrizione all'Albo Regionale/Provinciale Sezione C del territorio di competenza, in corso di validità.
I Consorzi dovranno indicare quali Cooperative costituiscono il Consorzio alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione e dovranno specificare quali di esse svolgeranno il servizio oggetto di appalto.

3) Per le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza: statuto e decreto di riconoscimento.

4) Per le ONLUS quali Fondazioni, Enti Morali, Società di Mutuo Soccorso ecc.:

statuto/atto costitutivo, regolamento, provvedimento di riconoscimento.

5) Per altri organismi non lucrativi di utilità sociale: statuto/atto costitutivo, regolamento, provvedimento di riconoscimento.

6) Per le Associazioni e per gli Enti di promozione sociale: statuto/atto costitutivo, regolamento, provvedimento di riconoscimento.

7) Per le Organizzazioni di volontariato: certificato di iscrizione al registro regionale/provinciale di cui all'art. 4 L.R. 29/08/1994 n. 38 con indicazione della data di decorrenza dell'iscrizione al suddetto registro.
I soggetti di cui ai punti da 4) a 7), purché abilitati a gestire servizi di aiuto alla persona, dovranno autocertificare di possedere i requisiti per esercitare attività d'impresa e quindi per essere considerati quali operatori economici.

8) Per gli altri soggetti privati, purché abilitati a gestire servizi di aiuto alla persona e in grado di garantire il livello di qualità richiesto per le prestazioni oggetto dell'affidamento (art. 19 DGR 22/05/2006 n. 79-2953): certificato di iscrizione alla CCIAA competente per territorio.

In luogo dei certificati è ammessa la produzione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi della normativa vigente.

B) Esperienza, almeno triennale, maturata nella gestione, per conto di Pubbliche Amministrazioni, di Servizi Educativi riferita all'ultimo quinquennio (2010 - 2014), con indicazione, per ciascuna esperienza maturata, dei relativi importi di contratto, autocertificata ai sensi della normativa vigente.

C) Fatturato non inferiore al valore presunto di due annualità del Servizio, oggetto dell'appalto, pari ad Euro 1.417.396,00 IVA esclusa, derivante dalla gestione, per conto di Pubbliche Amministrazioni, di Servizi Educativi riferito agli esercizi 2012 – 2014nel loro complesso, autocertificato ai sensi della normativa vigente.

D) Avere una sede operativa stabilmente funzionante in Provincia di Torino, con responsabili in loco in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di problemi derivanti dal contratto o di impegnarsi ad istituirla entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

E) Assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Art. 27
Corrispettivo del servizio

Gli importi assunti a base di gara, sotto riportati, sono stati quantificati prendendo a riferimento i costi orari desunti dal C.C.N.L. per i lavoratori delle Cooperative del settore socio sanitario, assistenziale, educativo e di inserimenti lavorativi, sottoscritto dalle maggiori OO.SS. e sono, pertanto, da considerarsi non vincolanti per i soggetti partecipanti che non rientrino nel campo di applicazione di tale Contratto.

1) Importo annuo presunto a base di gara,IVA esclusa, relativo al Servizio Educativo Territoriale, di cui all'art. 1 punto1): **€ 345.000,00** (somma derivante dal costo orario dell'Educatore Professionale stimato in € 25,00 x n. ore annue, pari a 13.800, comprensivo degli oneri di spostamento).

   Nel biennio 2012 – 2013 i chilometri mediamente percorsi all'anno sono stati pari a 87.000.

2) Importo annuo presunto a base di gara, IVA esclusa, relativo ai Servizi di "Luogo Neutro", di cui all'art 1 punto 2) e "Ponte", di cui all'art. 1 punto 3) C: **€ 116.500,00** (somma derivante dal costo orario dell'Educatore Professionale, senza oneri di

spostamento, stimato in € 23,30 x n. ore annue complessive dei suddetti Servizi pari a 5.000).

3) Importo annuo presunto a base di gara, IVA esclusa,pari ad € **247.198,00,** relativo ai seguenti Servizi:

   a) Centro Diurno "Casa del Sole", comprensivo dei seguenti costi:

   costo orario dell'Educatore Professionale, con oneri di spostamento,stimato in € 25,00 x n. ore annue complessive pari a 3.995;

   costo orario dell'OSS, con oneri di spostamento, stimato in € 22,40 x n. ore annue complessive pari a 1.410.

   Nel biennio 2012 – 2013 i chilometri mediamente percorsi all'anno sono stati pari a 25.000

   b) Centro Diurno "Interspazio" comprensivo dei seguenti costi:

   costo orario dell'Educatore Professionale, senza oneri di spostamento,stimato in € 23,30 x n. ore annue complessive par a 2.820;

   costo orario dell'OSS, senza oneri di spostamento, stimato in € 21,30 x n. ore annue complessive pari a 1.410.

   c) Oneri connessi alla gestione delle utenze (riscaldamento, energia elettrica, gas da cucina), della pulizia, della manutenzione ordinaria, relativamente ai servizi di cui al punto 3) lettere a) e b), stimati al momento in € 20.000, di cui 13.000 relativi ad oneri di riscaldamento, suscettibili di riduzioni in corso d'appalto, in quanto è intenzione dell'ente proprietario (Comune di Sant'Ambrogio) addivenire al passaggio della modalità di riscaldamento dell'immobile da gasolio a metano

Ai fini della formulazione dell'offerta economica, l'importo annuo complessivo a base di gara, è pari ad **708.698,00**.

Sull'importo annuo complessivo a base di gara si stima che incidano indicativamente per l'81% sia i costi relativi al CCNL del personale sia gli oneri relativi alla sicurezza del lavoro: entrambi sono costi incomprimibili e, pertanto, non soggetti a ribasso d'asta. Ne deriva che l'importo complessivo annuo soggetto a ribasso d'asta ammonta indicativamente a circa **€ 134.652,00**.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto all' importo annuo complessivo a base di gara.

L'importo complessivo presunto dell'appalto per la durata originaria di 36 mesi è pari ad € **2.126.094** al netto dell'I.V.A.

L'importo complessivo dell'appalto relativo alla durata originaria (triennio 2015-2018) ed all'eventuale successivo affidamento per un ulteriore triennio (2018-2021) è pari ad € **4.252.188** IVA esclusa.

Il corrispettivo annuo potrà subire variazioni in diminuzione in relazione sia all'eventuale riduzione dell'entità dei trasferimenti nazionali e regionali destinati a finanziare il Servizio appaltato, che al sopravvenire di mutamenti normativi e/o organizzativi, con relativa e proporzionale diminuzione delle prestazioni richieste all'aggiudicatario.

Art. 28
Composizione e trasmissione del plico offerta

L'offerta economica redatta utilizzando **l'apposito modello "A"** allegato al presente

Capitolato Speciale d'Appalto, dovrà pervenire nei modi e nei termini sottoindicati, unitamente al Progetto gestionale di cui all'art. 24 e a tutta la documentazione richiesta.

In caso di discordanza fra l'indicazione del costo in cifre e quello in lettere, prevale quella più favorevole per il Consorzio.
I corrispettivi dovuti all'Appaltatore dal Consorzio per l'effettuazione del Servizio oggetto del presente appalto, saranno stabiliti sulla base dell'offerta economica presentata in sede di gara.
L'offerta formulata dall'Appaltatore per la gestione dei Servizi Educativi s'intende omnicomprensiva di ogni onere connesso, nessuno escluso, quali a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:

- derrate alimentari;
- materiali/beni di consumo;
- abbigliamento e presidi di protezione dei lavoratori;
- rimborsi al personale per gli spostamenti;
- assicurazioni, compresa la Kasko , per le autovetture dei dipendenti;
- indennità varie dovute al personale;
- oneri di manutenzione degli immobili e degli impianti;
- oneri di mantenimento/conservazione/sostituzione degli arredi e attrezzature;
- oneri relativi alle utenze;
- oneri aziendali e costi di gestione.

Nessun altro compenso spetterà all'Appaltatore per il Servizio oggetto del presente appalto, se non con riferimento a progetti specifici previamente concordati con il Consorzio.

I corrispettivi contrattuali sono determinati dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime e previsioni, e sono, pertanto, fissi ed invariabili in aumento, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico di ogni relativo rischio e/o alea, fatta salva l'applicazione della clausola di revisione periodica del costo del servizio prevista dall'art. 115 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Per la verifica dell'eventuale anomalia di offerte si applicano gli artt. 86,87,88 e 89 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Il Consorzio si riserva inoltre la possibilità di non procedere ad aggiudicazione in caso di offerte che presentino carattere di non convenienza economica, derivabile dall'analisi dei costi, o che risultino non soddisfacenti sotto il profilo qualitativo.

L'offerta economica, posta in busta appositamente sigillata e siglata sui lembi di chiusura , deve essere inserita, pena l'esclusione dalla gara, in una busta più grande, contenente altresì tutta la documentazione richiesta, anch'essa sigillata e firmata sui lembi di chiusura , o comunque chiusa in modo ermetico,riportante all'esterno la denominazione del partecipante e l'indicazione: "Offerta per la gestione dei Servizi Educativi "- CIG: 6095204176

Il plico contenente tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore **12,00 del 16/03/2015** al seguente indirizzo: Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale "Valle di Susa" — Piazza S. Francesco n. 4 - 10059 SUSA TO - Il recapito della domanda è ad esclusivo carico e rischio del mittente.

L'Ufficio Protocollo del Consorzio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00.
Il plico potrà pervenire con qualsiasi modalità (a mezzo posta, corriere, ecc.), compresa la consegna a mano, tassativamente entro la data e l'orario su indicato. **Non fa fede il timbro postale.**
Pertanto, qualora il plico dovesse per qualsiasi motivo giungere all'Ufficio Protocollo del Consorzio oltre il termine perentorio sopra indicato, il plico stesso non verrà aperto, ma

semplicemente conservato agli atti: l'offerta quindi non verrà presa in considerazione ed il soggetto concorrente rimarrà escluso dalla gara.

La data e il luogo della seduta pubblica saranno comunicati successivamente.

Il plico, pertanto, dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti redatti in lingua italiana :

a) la ricevuta, in originale ovvero fotocopia corredata da dichiarazione di autenticità con allegato documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, del versamento del contributo, di importo pari ad **€ 140,00,** a favore ANAC (già AVCP), con le modalità previste a carico degli operatori economici dalla deliberazione adottata dalla stessa Autorità in data 05 marzo 2014. Sul sito dell'Autorità per la Vigilanza http://www.avcp.it sono disponibili le "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi *dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati* Si precisa che il pagamento del contributo deve avvenire entro il termine di scadenza fissato nel bando di gara per la presentazione dell'offerta. **La mancanza del pagamento del contributo determina l'esclusione dalla gara**;

b) la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui alla lettera "A" dell'art 26;

c) il curriculum del soggetto concorrente attestante l' esperienza, almeno triennale, maturata nella gestione, per conto della Pubblica Amministrazione, di Servizi educativi riferita all'ultimo quinquennio (2010-2014), da cui si evincano la durata e gli importi di contratto, a conferma del possesso dei requisiti indicati alla lettera "B" dell'art 26

d) dichiarazione, resa sottoforma di autocertificazione ai sensi della normativa vigente, attestante che il fatturato relativo alla gestione dei Servizi Educativi indicati al precedente punto, avvenuta negli esercizi 2012-2014 nel loro complesso, sia stato di importo pari o superiore al valore di due annualità del Servizio oggetto dell'appalto, pari ad € 1.417.396,00 (IVA esclusa), a conferma del possesso del requisito indicato alla lettera "C dell'art 26;

e) dichiarazione sostitutiva cumulativa, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, utilizzando il modello "**Allegato B**" con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, fornisce gli elementi necessari per la verifica dei requisiti del soggetto candidato e l'avvio del contratto in caso di aggiudicazione e dichiara quanto nello stesso modello riportato e specificamente:

e.1) di aver preso piena conoscenza di tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel Capitolato speciale d'appalto e di tutti i documenti di gara, ovvero dei documenti in essi richiamati e citati, nonché delle norme che regolano la procedura di affidamento di servizi e/o forniture e l'esecuzione del relativo contratto, di accettarle totalmente ed incondizionatamente e di obbligarsi e ad osservarle in ogni loro parte;

e.2) di aver valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della procedura di gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, considerando il prezzo medesimo, nel suo complesso, congruo e remunerativo e tale quindi da consentire la propria offerta;

e.3) di avere una sede operativa stabilmente funzionante in Provincia di Torino, con responsabili in loco in grado di assumere decisioni immediate

rispetto alla soluzione di problemi derivanti dal contratto o di impegnarsi ad istituirla entro 30 giorni dall'aggiudicazione (punto D dell'art 26);
e.4) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dalle altre norme che disciplinano la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., se non rese dal sottoscrittore della dichiarazione di cui sopra, per quanto a sua conoscenza, assumendosene la responsabilità, dovranno essere rese separatamente **utilizzando l'Allegato B1**, dai seguenti soggetti:

- *per le ditte individuali: dal titolare, dai direttori tecnici;*
- *per le società in nome collettivo: da tutti i soci, dai direttori tecnici;*
- *per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari, dai direttori tecnici;*
- *per gli altri tipi di società: da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici e dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci;*
- *dal procuratore speciale sottoscrittore della documentazione di gara.*

La firma in calce alla dichiarazione di cui sopra non necessita di autenticazione notarile o comunale; la dichiarazione dovrà però essere accompagnata, pena l'esclusione, da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;

f) la cauzione provvisoria di cui all'art 33 del presente capitolato;

g) l'offerta economica redatta utilizzando **l'apposito modello "A",** in carta libera ed in lingua italiana, sottoscritta dal Legale Rappresentante, chiusa e sigillata in apposita busta e firmata sui lembi di chiusura;

h) il Progetto di gestione dei Servizi Educativi, predisposto secondo le indicazioni contenute nel presente capitolato speciale d'appalto, composto da un numero massimo di 80 pagine, esclusa la documentazione allegata, ritenuta utile a consentire una esauriente e completa valutazione dello stesso.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore del Con.I.S.A , della sanzione pecuniaria stabilita nella misura forfettaria di € 5.000, nel rispetto della normativa vigente, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, il Con.I.S.A assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, il Con.I.S.A. non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. Decorso il suddetto termine senza riscontro il concorrente è escluso dalla gara.

Art.29
Revisione periodica del costo del servizio

L'importo dell'appalto sarà oggetto di revisione annuale solo a partire dal secondo anno di servizio, qualora il costo orario del personale, in applicazione dei nuovi contratti collettivi di lavoro nel frattempo intervenuti, sia aumentato in relazione al costo indicato nell'offerta. Annualmente, a partire dal terzo anno di servizio, sarà previsto un adeguamento degli altri costi compresi nell'importo annuale, con esclusione dei costi relativi al personale, nella misura dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati pubblicato ai

sensi dell'art. 88 Legge 392/1978 e s.m.i., considerando la variazione relativa all'inflazione reale riferita al mese di avvio del Servizio, che non può comunque essere superiore a quella programmata.
La presente norma si applicherà anche nel caso di eventuale successivo affidamento del Servizio ai sensi del precedente art. 27.

Art. 30
Commissione giudicatrice

La valutazione delle offerte verrà effettuata da una Commissione mista di tecnici/esperti, appositamente nominata dall'organo competente del Consorzio, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.
La Commissione può avvalersi di tutti i mezzi e le collaborazioni possibili (compreso il diretto coinvolgimento dei Servizi di territorio o la richiesta di pareri ad altri Servizi pubblici), al fine di acquisire elementi oggettivi di valutazione sulla fattibilità del Progetto nel territorio interessato e sulla effettiva capacità del concorrente a porlo in atto nel concreto.
La Commissione di gara sarà costituita nel rispetto della normativa sull'anticorruzione (Legge190/2012 e s.m.i.) nonché dello specifico Piano Triennale (P.T.P.C.), approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n.28/A/2013 del 01/10/2013.

Art. 31
Lavori della Commissione e assegnazione dei punteggi

Alla Commissione sono devoluti i seguenti compiti:

1) per ciascun soggetto candidato, verifica dell'integrità dei plichi e del fatto che siano pervenuti entro il termine previsto (seduta pubblica);
2) apertura dei plichi (seduta pubblica)
3) trasmissione al Servizio Provveditorato del Consorzio, che ne curerà la custodia, del plico in cui sono state incluse le buste sigillate contenenti le offerte economiche;
4) verifica della completezza e della regolarità della documentazione amministrativa inviata a corredo dell'offerta e della conformità a quanto richiesto; (seduta pubblica)
5) ammissione dei candidati la cui documentazione è risultata completa, regolare e conforme a quanto richiesto, alla fase successiva, o motivata esclusione in caso di difformità (ai candidati esclusi sarà data comunicazione scritta); (seduta pubblica)
6) (solo per i soggetti candidati ammessi) valutazione del Progetto presentato, (seduta riservata);
7) attribuzione dei punteggi, (seduta riservata);
8) a conclusione dei lavori, trasmissione del verbale al Servizio Provveditorato del Consorzio.

Art. 32
Commissione giudicatrice e modalità di svolgimento della seduta di aggiudicazione provvisoria

La Commissione giudicatrice, alla presenza dei legali rappresentanti dei soggetti offerenti, se presenti, nel giorno fissato per la seduta pubblica, procede alle seguenti operazioni:

a) identificazione dei rappresentanti dei soggetti concorrenti (sono ammessi esclusivamente i legali rappresentanti o persone munite di delega);
b) apertura del plico contenente il verbale della Commissione e lettura dei punteggi attribuiti;
c) apertura delle buste sigillate contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi e lettura dei prezzi offerti;

d) attribuzione dei 40 punti relativi al prezzo al concorrente che avrà offerto l'importo annuo complessivo più basso. Ai restanti concorrenti sarà attribuito un punteggio inversamente proporzionale;
e) somma dei punteggi di cui sopra (relativi al prezzo) con quelli attribuiti in sede di valutazione del Progetto ed aggiudicazione provvisoria del Servizio a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato;
f) verifica delle eventuali anomalie delle offerte come da art. 28 del presente capitolato.

Art. 33
Cauzione provvisoria

A garanzia della serietà dell'offerta e degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara viene prevista una cauzione provvisoria di Euro 14.173,96, pari al 2% del valore annuo presunto complessivo, la quale dovrà essere costituita e contenere i requisiti prescritti dall'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Tale cauzione deve contenere espressamente la dichiarazione di impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per esecuzione del contratto, di cui all'art 113 del D.Lgs 163/2006 e smi, qualora il soggetto candidato risultasse aggiudicatario.

Per quanto riguarda la mancata costituzione della cauzione provvisoria, la sua costituzione in modo difforme, l'insufficienza dell'importo in essa indicato o la durata inferiore a centoottanta giorni, in caso di polizza assicurativa o fideiussione bancaria, si applica il principio del cosiddetto "soccorso istruttorio" (combinato disposto artt. 38, comma 2-bis, e 46, 1-ter D.lgs 163/2006).

E' ammessa, ai sensi dell'art. 75,comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la riduzione al 50% dell'importo della cauzione provvisoria per i soggetti possessori della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000; per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Ai concorrenti non aggiudicatari, la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Art. 34
Cauzione definitiva

A garanzia degli obblighi assunti, il soggetto aggiudicatario dovrà presentare, al momento della stipula del contratto, documentazione attestante la costituzione a favore del Consorzio della cauzione definitiva pari al 10% dell'ammontare dell'importo di aggiudicazione, da presentarsi in contanti o mediante polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa.

Tale cauzione, se costituita con fideiussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà contenere, pena la revoca dell'aggiudicazione, le seguenti condizioni:
a) essere incondizionata ed irrevocabile;
b) prevedere la clausola di «pagamento a semplice richiesta» obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta del Consorzio, ad effettuare il versamento della somma garantita anche in caso di opposizione dell'aggiudicatario o di terzi aventi causa;
c) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'art. 1944 cod. civ.;
d) avere espressa copertura anche per il recupero delle penalità che dovessero venire applicate dall'Ente appaltante nel corso dell'esecuzione del contratto.

La cauzione sarà mantenuta nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto e,

qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per altra causa, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine perentorio di giorni quindici dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Consorzio, sotto pena, in difetto, di risoluzione del contratto.

La cauzione definitiva rimarrà depositata presso la Tesoreria consortile e non potrà essere svincolata se non previa autorizzazione della stazione appaltante, su domanda del soggetto aggiudicatario, dopo trenta giorni dal termine dell'affidamento del Servizio, ad avvenuta definizione tra le parti di tutti i rapporti controversi e pendenti.
Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto per tali depositi.

Art. 35
Contratto

Dopo l'aggiudicazione, il soggetto aggiudicatario sarà invitato a presentare, entro venti giorni dalla ricezione della comunicazione del Con.I.S.A. "Valle di Susa", pena la decadenza dall'aggiudicazione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione della nomina del medico competente;
2) dichiarazione della nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
3) comunicazione del nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
4) copia del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e dei contratti integrativi vigenti, nonché del Regolamento Interno applicato ai propri addetti;
5) elenco nominativo delle persone impiegate nel Servizio, con indicazione della qualifica professionale ricoperta;
6) titolo di studio, attestati di qualifica professionale e certificati attestanti le esperienze, degli operatori impiegati nel Servizio;
7) documentazione necessaria per consentire all'Amministrazione di acquisire le "informazioni antimafia" del Prefetto previste dal D.Lgs 6/09/2011 n. 159 e dal D.Lgs 15/11/2012 n. 218 in tema di antimafia;
8) deposito cauzionale definitivo da prestarsi con le modalità di cui all'art. 34;
9) polizze assicurative di cui all'art. 39 del presente capitolato.

Per quanto concerne i certificati del Casellario Giudiziale sarà cura del Consorzio provvedere alla richiesta dei medesimi presso i competenti Uffici Giudiziari. Per quanto concerne il documento unico di regolarità contributiva (DURC) esso sarà acquisito d'ufficio ai sensi della normativa vigente.

In caso di Consorzio o di raggruppamento temporaneo di Cooperative Sociali, tale documentazione (con l'eccezione di quella di cui ai punti 8 e 9 del presente articolo da prodursi unitariamente) dovrà essere prodotta da tutte le Cooperative che lo costituiscono e che siano individuate per lo svolgimento del Servizio oggetto di appalto.

Qualora il soggetto aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto nel termine fissato, ovvero non si sia presentato senza giustificato motivo alla stipulazione del contratto nel giorno e nell'ora stabilita, il Consorzio avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria, fatto salvo il diritto all'incameramento della cauzione provvisoria, nonché al risarcimento del danno e delle spese sostenute.

L'offerta è immediatamente impegnativa per il soggetto aggiudicatario, mentre il Consorzio rimarrà vincolato solo al momento della stipulazione del contratto, che avverrà previo accertamento della insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione dalla partecipazione ai pubblici appalti previsti dalla vigente legislazione antimafia.
Per tutte le condizioni non previste nel presente Capitolato si fa espresso riferimento alla

normativa vigente in materia di fornitura di servizi e ad ogni altra disposizione vigente.

Il contratto verrà stipulato nella forma pubblica amministrativa, a cura dell'Ufficiale rogante del Consorzio, in modalità elettronica, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, tenuto conto del disposto del D.L. 179/2012, convertito nella Legge 221/2012, art. 6, comma 4, come sostituito dall'art. 6, comma 6, del D.L. 145/2013, convertito nella Legge n. 9/2014.

Art. 36
Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti al contratto (imposte e tasse di bollo e di registrazione,nonché diritti di segreteria) di cui al presente appalto sono a totale carico del soggetto aggiudicatario.
Verranno applicati i diritti di rogito sul valore del contratto, in attuazione della Legge 08/06/1962 n. 604, art. 40; tali diritti saranno di esclusiva competenza dell'Ente.
L'art 34, comma 35 della legge 221/2012 prevede l'obbligo per l'aggiudicatario, a partire dal 01 gennaio 2013, di rimborsare alla stazione appaltante le spese di pubblicazione sui giornali dei bandi e degli avvisi di gara entro il termine di 60 gg dall'aggiudicazione.

Art. 37
Obblighi del soggetto aggiudicatario verso il personale

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra il Consorzio ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni fornite dal soggetto aggiudicatario.
E' fatto obbligo di applicare integralmente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e, per quanto riguarda le Cooperative Sociali, quello relativo ai lavoratori delle Cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale, educativo e di inserimenti lavorativi, sottoscritto dalle maggiori Organizzazioni Sindacali.

Tutto il personale adibito al Servizio appaltato, assunto e registrato nei regolari libri paga e matricola, in possesso dell'età lavorativa secondo norma di legge, opererà sotto l'esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario, sia nei confronti dell'Ente appaltante, sia nei confronti di terzi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà osservare nei confronti dei dipendenti e/o dei soci tutte le norme relative alle retribuzioni, assicurazioni, prevenzione degli infortuni sul lavoro, contributi a vario titolo posti a carico dei datori di lavoro, stabiliti nella normativa vigente, nonché derivanti dal contratto collettivo di lavoro nazionale ed eventuali contratti integrativi o da altre forme di contratto previste dalla normativa vigente. I suddetti obblighi vincolano il soggetto aggiudicatario indipendentemente dalla sua natura, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

Nell'esecuzione dei Servizi di cui al presente appalto, il soggetto aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contrattuali di categoria per il personale occupato. Il soggetto aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi di lavoro vigenti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione e si impegna a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti con i soci. È vietata, in ogni caso e per qualsiasi operatore impiegato, l'applicazione di regolamenti o di altre norme interne che stabiliscano condizioni peggiorative rispetto alle disposizioni del Contratto Collettivo.
Non è ammessa l'applicazione del salario convenzionale.

Gli obblighi di cui sopra vincolano il soggetto aggiudicatario anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla

struttura o dimensione dello stesso e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.
E' fatto obbligo al soggetto aggiudicatario che subentri ad altro soggetto gestore di assorbire il personale in servizio, riconoscendo allo stesso, oltre alla continuità lavorativa, anche il livello economico già raggiunto con l'anzianità di servizio maturata, per coloro che lo richiedano.
A tal fine si precisa che il personale educativo attualmente impiegato nei servizi educativi ha un'anzianità media di circa 5 anni.

Il soggetto aggiudicatario fornirà, a richiesta del Consorzio, copia dei modelli comprovanti l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali relativi ai propri addetti impiegati nei Servizi oggetto del presente appalto.
Il soggetto aggiudicatario si impegna altresì a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei Servizi di cui al presente Capitolato, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo. Gli operatori del Consorzio sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito.

Il soggetto aggiudicatario garantisce, inoltre, la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, la vigilanza sanitaria, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge.
Il mancato rispetto di tali condizioni è causa di risoluzione del contratto.

Il soggetto aggiudicatario riconosce che il Consorzio appaltante risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra il soggetto stesso ed il proprio personale.
In caso di sciopero, il soggetto aggiudicatario è comunque tenuto a garantire i livelli essenziali di prestazione, senza ripercussioni negative sugli utenti.

Art. 38
Cessione e subappalto

Al soggetto aggiudicatario è vietata la cessione del contratto ovvero il subappalto, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, pena l'immediata risoluzione dello stesso, il risarcimento dei danni e delle spese causati al Consorzio, nonché la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

Art. 39
Assicurazione e responsabilità

Il soggetto aggiudicatario è responsabile per danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Il soggetto aggiudicatario esonera altresì il Consorzio per gli eventuali danni diretti ed indiretti che potranno essere arrecati al soggetto aggiudicatario medesimo a causa di fatti colposi di terzi.
Il soggetto aggiudicatario dovrà contrarre adeguata polizza assicurativa per tutti i danni derivanti da comportamenti, anche omissivi, del proprio personale, garanzia R.C.O. (Responsabilità Civile Operatori) per sinistro e per persona (massimale Euro 1.500.000,00) e R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi) comprensiva dei danni da incendio e danni alle cose causati dal personale nell'ambito dell'esecuzione del servizio, con un massimale per anno e per sinistro non inferiore ad Euro 2.000.000,00.

In ogni caso l'Appaltatore sarà chiamato a risarcire il danno nella sua interezza qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale.
Il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre stipulare apposita polizza assicurativa dei mezzi propri o privati, utilizzati dagli operatori per il trasporto degli utenti, con massimali non inferiori a quelli previsti per legge.
Copia delle polizze suddette dovrà essere trasmessa al Consorzio al momento della stipula del contratto.

La presentazione delle polizze condiziona la stipulazione del contratto e la loro mancata produzione può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.
In caso di danni arrecati a terzi, il soggetto aggiudicatario dovrà darne immediata notizia al Consorzio, fornendo dettagliati particolari.

Tutti gli obblighi dell'Appaltatore non cesseranno con il termine dell'appalto, se non con il definitivo esaurimento di ogni spettanza, diretta o riflessa, dovuta a terzi e/o al personale adibito alla prestazione del servizio.
Nessuna rivalsa potrà essere sollevata nei confronti del Consorzio.
Per le attività per le quali questa è obbligatoria, va assicurata altresì la copertura INAIL.

Art. 40
Inadempienze e penalità

Qualora risultino ai Responsabili del Consorzio inadempienze di qualsivoglia natura, queste verranno direttamente contestate al soggetto aggiudicatario; nel caso in cui dalla violazione segnalata possa derivare al soggetto aggiudicatario una sanzione, la contestazione avverrà per iscritto, con facoltà di controdeduzione entro dieci giorni dal ricevimento dell'addebito.
In caso di infrazioni accertate, il Consorzio addebita al soggetto aggiudicatario una sanzione di € 350,00 per ogni infrazione, con deduzione dal pagamento della fattura relativa al periodo; per infrazioni gravi o reiterate la sanzione sarà di € 700,00 per ogni infrazione.
Per infrazioni di particolare gravità o a seguito del ripetersi di infrazioni gravi che pregiudichino il regolare svolgimento del Servizio, il Consorzio potrà, a suo insindacabile giudizio, applicare una sanzione fino ad € 2.000,00.
A titolo esemplificativo si riportano alcune tipologie di eventi che comporteranno l'applicazione di penalità, significando che per eventuali altre tipologie, non espressamente previste in questa sede, si procederà per analogia:

- ✓ effettuazione del Servizio in modo non conforme rispetto alle disposizioni del presente capitolato e ai contenuti del progetto gestionale;
- ✓ ritardo nella sostituzione del personale e nelle comunicazioni preventive al riguardo;
- ✓ violazioni delle disposizioni previste in materia di sicurezza del lavoro, di trattamento dei dati personali e del segreto d'ufficio.

Tali sanzioni non escludono le altre conseguenze previste dal Capitolato e potranno essere applicate sia *una tantum* per ogni mancanza, sia ripetutamente per ogni giorno, finché perdurino le cause specifiche che le hanno provocate e finché il soggetto aggiudicatario non abbia ottemperato pienamente agli obblighi ad esso incombenti ed alle ingiunzioni ad esso impartite.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Ente appaltante potrà rivalersi su eventuali crediti del soggetto aggiudicatario, nonché sulla cauzione, senza necessità di preventiva diffida o formalità di sorta.

Art. 41
Risoluzione del contratto

Il Consorzio potrà procedere alla risoluzione del contratto di appalto senza che il soggetto aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o indennizzi di alcun genere, nei casi di seguito elencati:

a) mancata assunzione del Servizio alla data stabilita;
b) gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di diffida formale da parte del Consorzio;
c) mancato rispetto degli obblighi di cui agli artt. 20 e 37 del presente Capitolato;
d) arbitraria e ingiustificata interruzione/sospensione da parte del soggetto aggiudicatario del Servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
e) nelle ipotesi previste agli artt. 38, 42, 44 e 45 del presente Capitolato;
f) frode;
g) sopravvenute cause ostative o di esclusione legate alla legislazione antimafia;
h) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la pubblica amministrazione;
i) assegnazione di personale non corrispondente alle qualifiche professionali dichiarate in sede di gara;
j) inottemperanza alla richiesta del Consorzio di sostituire il personale non idoneo.

In caso di risoluzione del contratto per i motivi di cui sopra, al soggetto aggiudicatario non spetterà alcun indennizzo ed il Consorzio avrà facoltà di incamerare la cauzione quale penale, oltre alle eventuali somme relative al danno che possa esserne derivato allo stesso.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione dei Servizi, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, l'Amministrazione Consortile ha facoltà di risolvere "ipso facto e de jure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R., incamerando la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni.

In casi meno gravi il Consorzio si riserva comunque la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità suindicate quando, dopo aver intimato almeno due volte all'aggiudicatario, a mezzo di raccomandata A.R., una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questi ricada nuovamente nelle irregolarità contestategli o non abbia prodotto controdeduzioni accettate, se richieste.

La stazione appaltante si riserva la potestà di azionare la clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 CC, ogni qual volta l'impresa non dia comunicazione del tentativo di concussione subìto, risultante da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio nei confronti dell'amministratore pubblico responsabile dell'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva altresì la possibilità di attivare lo strumento risolutorio in tutti i casi in cui da evidenze giudiziarie consolidate in una misura cautelare o in un provvedimento di rinvio a giudizio, si palesino accordi corruttivi tra il soggetto aggiudicatore e l'impresa aggiudicataria.

Art. 42
Risoluzione del contratto per mutamento delle condizioni patrimoniali del soggetto aggiudicatario

L'appalto si intenderà revocato e quindi il contratto risolto nel caso di fallimento del soggetto aggiudicatario o di sottoposizione dello stesso a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento dei Servizi, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione.

Art. 43
Recesso del Consorzio

Ai sensi dell'art. 1671 del codice civile il Consorzio può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione, purché tenga indenne l'appaltatore delle spese sostenute, del Servizio eseguito e del mancato guadagno.

Il Consorzio, qualora gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'appalto del Servizio, dovessero subire modifiche che avessero ad incidere sul Servizio stesso, si riserva la facoltà di recedere dal contratto, con un preavviso di almeno sessanta giorni, senza che l'Appaltatore abbia a pretendere alcun risarcimento di danni o altre forme di compensazione, ai quali dichiara implicitamente di rinunciare con la stipula del contratto.

Art. 44
Rispetto del D.lgs. 81/2008

Il soggetto aggiudicatario è tenuto al pieno e totale rispetto della normativa in materia di Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs. del 9/4/2008 n. 81 e s.m.i. – ed è tenuto ad indicare altresì il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, che si dovrà coordinare con quello del Consorzio.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto, entro un mese dall'affidamento del Servizio, alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, previsto dall'art. 17, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ed a fornire immediatamente ai propri operatori, inseriti nel Servizio oggetto del presente Capitolato, i necessari dispositivi di protezione individuale, nonché adeguata formazione, informazione ed addestramento. Tale documento dovrà essere aggiornato a cadenza annuale.

La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dal Consorzio e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legittimerà la risoluzione dell'affidamento, salva ogni più grave conseguenza di legge.

Art. 45
Rispetto del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il Consorzio, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti, designa il soggetto aggiudicatario quale Responsabile del trattamento di tutti i dati che, in ragione dello svolgimento del Servizio, lo stesso sarà tenuto ad acquisire.
Il soggetto aggiudicatario procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dal Consorzio e dovrà redigere, entro un mese dall'affidamento del Servizio, il documento programmatico per la sicurezza, da aggiornarsi a cadenza annuale.

In particolare, il soggetto aggiudicatario dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso, che dovranno essere trattati esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato; non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare del trattamento dei dati, o in caso di urgenza, con successiva informativa allo stesso titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del contratto di appalto. In quest'ultimo caso, il soggetto aggiudicatario dovrà restituire tutti i dati in suo possesso al Consorzio entro il termine tassativo di cinque giorni.

La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dal Consorzio e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legittimerà la risoluzione dell'affidamento, salva ogni più grave conseguenza di legge.

Art. 46
Adempimenti del soggetto aggiudicatario al termine del contratto

Per favorire la necessaria continuità delle prestazioni, al termine del contratto ed in caso di aggiudicazione ad altro soggetto, il soggetto aggiudicatario è tenuto, con oneri a proprio esclusivo carico, ad affiancare, per un congruo termine di giorni lavorativi, comunque non inferiore a 7 giorni, il personale del soggetto subentrante con propri operatori qualora si verifichi una variazione degli addetti superiore al 50%.

Art. 47
Modalità di fatturazione e pagamento

L'attività, oggetto del presente capitolato, dovrà essere fatturata al 100% al Consorzio.

Il pagamento delle fatture avverrà entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione delle fatture stesse, corredate dalla documentazione giustificativa. Il suddetto termine di giorni 60 è interrotto qualora sopravvengano richieste di chiarimenti o vengano formulate contestazioni da parte dei servizi competenti del Consorzio.

Per le attività a favore di soggetti disabili,che,pertanto,sono da considerarsi a rilievo sanitario, il Consorzio si riserva, nel corso della durata dell'appalto, di richiedere l'emissione di distinte fatture tra Consorzio stesso e ASL TO3 – Distretto sanitario di Susa, secondo percentuali che verranno indicate dagli Enti interessati.

L'appaltatore dovrà produrre, congiuntamente alla fattura, i report di cui all'art 16.

La mancata trasmissione dei report rende non ricevibili le fatture.

Ai sensi dell'art 3 della legge 13/08/2010 n 136 e s.m.i. il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ed attenersi agli obblighi disciplinati dalla suddetta legge.

Relativamente ai minori inseriti presso il Centro Diurno Semiresidenziale "Casa del Sole" andrà fatturato esclusivamente il costo dei pasti effettivamente consumati.

Art. 48
Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

Il soggetto contraente non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.
Tutte le riserve che l'aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Ente e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.
Detta comunicazione dovrà essere inoltrata entro il termine perentorio di 15 giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.
Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati l'appaltatore decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione Consortile che si pronuncerà espressamente in merito.

Art. 49
Controversie

Tutte le controversie o divergenze, anche di carattere tecnico ed economico, che potessero insorgere tra le parti in relazione all'appalto oggetto del capitolato ed al relativo contratto nella sua interpretazione od esecuzione generale e particolare, qualunque ne sia la causa, che non venissero risolte di comune accordo, saranno deferite al Foro competente per territorio.

Art. 50
Domicilio Legale/Sede Operativa

L'appaltatore dovrà eleggere, ai fini contrattuali, una sede operativa stabilmente funzionante in Provincia di Torino, con responsabili presenti sul territorio del Consorzio in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di eventuali problemi derivanti dal contratto.

Art. 51
Osservanza normativa vigente

L'aggiudicatario si impegna all'osservanza delle leggi, decreti e regolamenti di carattere normale e/o eccezionale, vigenti o emanati anche in corso di servizio da Autorità competenti e relativi a questioni amministrative, assicurative, sociali, fiscali o sanitarie; eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente saranno a carico del contravventore, sollevando da ogni responsabilità il Consorzio.

Art. 52
Foro competente

Le parti contraenti riconoscono come unico foro competente, per qualsiasi controversia, il foro di Torino.

Il presente capitolato è formato da n. 52 articoli su 48 pagine.

ALTRE INFORMAZIONI
Tutta la documentazione è disponibile e scaricabile sul sito: www.conisa.it
Responsabile del Procedimento Sig.ra Barbara Mauri tel. 0122648526.
Responsabile Area Amministrativa Dott. Paolo Alpe tel. 0122648532.

ALLEGATO "A" (artt.li 27 - 28 del capitolato speciale d'appalto)

Spettabile
Con.IS.A. "Valle di Susa"
Piazza San Francesco n. 4
10059 SUSA TO

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento della gestione dei Servizi Educativi per minori e disabili. Periodo 01/04/2015 – 31/03/2018- CIG: 6095204176

Il sottoscritto ..... nato a .....

il ..... Titolare o legale rappresentante della .....

codice fiscale ..... partiva I.V.A. .....

con sede legale in ..... cap ..... via ..... n.....

ed amministrativa in ..... cap .....

telefono .....fax .....

OFFRE

Costo orario EDUCATORE Servizio Educativo Territoriale - art. 27 punto 1) - € ..... (in cifre) €..... (in lettere) (IVA esclusa)

Il costo orario EDUCATORE Servizio Educativo Territoriale - art. 27 punto 1) - **è così determinato:**

1) costo orario per educatore: (per le Cooperative Sociali il costo non può essere, in ogni caso, inferiore a quanto stabilito nel C.C.N.L. per i lavoratori delle Cooperative del settore socio sanitario, assistenziale, educativo e di inserimenti lavorativi, sottoscritto dalle maggiori OO. SS.)	€ .....
2) costi di gestione, compresivi di : a) costo di formazione/supervisione e coordinamento b) spostamenti sul territorio e oneri assicurativi c) ogni altro costo direttamente collegato alla gestione del servizio (specificare analiticamente)	€ ..... € ..... € .....
3) costo materiali/beni di consumo	€ .....
4) ricalcolo o rischio d'impresa	€ .....
5) costi relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro	€ .....
6) altro (da dettagliare)	€ .....

Costo orario EDUCATORE Servizi "Luogo Neutro" e "Ponte" - art. 27 punto 2) -
€ ..... €..... (IVA esclusa)
(in cifre) (in lettere)

Il costo orario EDUCATORE Servizi "Luogo Neutro" e "Ponte" - art. 27 punto 2) - **è così determinato :**

1) costo orario per educatore: (per le Cooperative Sociali il costo non può essere, in ogni caso, inferiore a quanto stabilito nel C.C.N.L. per i lavoratori delle Cooperative del settore socio sanitario, assistenziale, educativo e di inserimenti lavorativi, sottoscritto dalle maggiori OO. SS.)	€ .....
2) costi di gestione, compresivi di: a) costo di formazione/supervisione e coordinamento b) oneri assicurativi c) ogni altro costo direttamente collegato alla gestione del servizio (specificare analiticamente)	€ ..... € ..... € .....
3) costo materiali/beni di consumo	€ .....
4) ricalcolo o rischio d'impresa	€ .....
5) costi relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro	€ .....
6) altro (da dettagliare)	€ .....

Costo orario medio EDUCATORE Centri Diurni "Casa del Sole" e "Interspazio" - art. 27 punto 3) -
€ ..... €..... (IVA esclusa)
(in cifre) (in lettere)

Il costo orario medio EDUCATORE Centri Diurni "Casa del Sole" e "Interspazio" - art. 27 punto 3) - **è così determinato :**

1) costo orario per educatore: (per le Cooperative Sociali il costo non può essere, in ogni caso, inferiore a quanto stabilito nel C.C.N.L. per i lavoratori delle Cooperative del settore socio sanitario, assistenziale, educativo e di inserimenti lavorativi, sottoscritto dalle maggiori OO. SS.)	€ .....
2) costi di gestione, compresivi di : a) costo di formazione/supervisione e coordinamento b) spostamenti sul territorio e oneri assicurativi c) oneri di manutenzione ordinaria dell'immobile	€ ..... € .....

e degli impianti d) oneri di mantenimento/conservazione/ sostituzione degli arredi e attrezzature e) oneri relativi alle utenze f) ogni altro costo direttamente collegato alla gestione del servizio (specificare analiticamente)	€ ..... € ..... € ..... € .....
3) costo materiali/beni di consumo	€ .....
4) ricalcolo o rischio d'impresa	€ .....
5) costi relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro	€ .....
6) altro (da dettagliare)	€ .....

Costo orario medio O. S. S. Centri Diurni "Casa del Sole" e "Interspazio" - art. 27 punto 3) -
€ ..... €..... (IVA esclusa)
(in cifre) (in lettere)

Il costo orario medio O. S. S. Centri Diurni "Casa del Sole" e "Interspazio" - art. 27 punto 3) - **è così determinato :**

1) costo orario O.O.S.: (per le Cooperative Sociali il costo non può essere, in ogni caso, inferiore a quanto stabilito nel C.C.N.L. per i lavoratori delle Cooperative del settore socio sanitario, assistenziale, educativo e di inserimenti lavorativi, sottoscritto dalle maggiori OO. SS.)	€ .....
2) costi di gestione, compresivi di : a) costo di formazione/supervisione e coordinamento b) spostamenti sul territorio e oneri assicurativi c) oneri di manutenzione ordinaria dell'immobile e degli impianti d) oneri di mantenimento/conservazione/ sostituzione degli arredi e attrezzature e) oneri relativi alle utenze f) ogni altro costo direttamente collegato alla gestione del servizio (specificare analiticamente)	 € ..... € ..... € ..... € ..... € ..... € .....
3) costo materiali/beni di consumo	€ .....
4) ricalcolo o rischio d'impresa	€ .....
5) costi relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro	€ .....
6) altro (da dettagliare)	€ .....

Centro Diurno Semiresidenziale "Casa del Sole"

Costo derrate alimentari a) Pranzo	€.....
b) Cena	€.....

N.B. Tale costo non rientra nell'importo a base di gara, ma deve ritenersi vincolante per quanto riguarda la fatturazione dei pasti. Il costo delle derrate del pranzo e della cena non potrà complessivamente superare € € 11,00 giornalieri (IVA esclusa)

A) TOTALE IMPORTO ANNUO COSTO EDUCATORI (IVA esclusa):

€..... in cifre €..... in lettere

tale importo deve risultare dalla somma dei seguenti quattro elementi:

1) **Costo orario EDUCATORE Servizio Educativo Territoriale** - art. 27 punto 1)
x n°ore/ anno educatore pari a 13.800
2) **Costo orario EDUCATORE Servizi "Luogo Neutro" e "Ponte"**- art. 27 punto 2)
x n°ore/ anno educatore pari a 5.000
3) **Costo orario EDUCATORE Centro Diurno "Casa del Sole"**- art. 27 punto 3a)
x n°ore/ anno educatore pari a 3.995
4) **Costo orario EDUCATORE.Centro Diurno "Interspazio"**- art. 27 punto 3b)
x n°ore/ anno educatore pari a 2.820

B) TOTALE IMPORTO ANNUO COSTO OSS (IVA esclusa):

€..... in cifre €..... in lettere

tale importo deve risultare dalla somma dei seguenti due elementi:

1) **Costo orario OSS Centro Diurno "Casa del Sole"**- art. 27 punto 3a)
x n°ore/ anno OSS pari a 1.410
2) **Costo orario OSSCentro Diurno "Interspazio"**- art. 27 punto 3b)
x n°ore/ anno OSS pari a 1.410

Il costo orario dell'Educatore, di cui ai punti 3 e 4 della lettera A) e il costo orario dell'OSS di cui ai punti 1 e 2 della lettera B) del presente modulo di offerta deve tener conto degli oneri connessi alla gestione della struttura di Sant'Ambrogio di cui all'art. 27, punto 3, lettera C, del Capitolato Speciale d'Appalto

C) IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO (IVA esclusa)= **A+B** :

€	€
In cifre	In lettere

N.B. L'importo di cui al punto C)sarà preso a base per la comparazione delle offerte pervenute ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto.)

IMPORTO COMPLESSIVO ANNUO DA ASSOGGETTARE A RIBASSO, di cui all'art. 27 del Capitolato speciale d'Appalto:€ 134.652,00

RIBASSO OFFERTO: % ..... (in cifre) ..... (in lettere)

RIBASSO OFFERTO: € .....(in cifre) ..... (in lettere)

ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA (1)

Costo orario: per Educatore Professionale	€ .....

(1) Costo orario da applicarsi qualora il Comune di residenza dell'alunno disabile chieda di avvalersi, per l'erogazione del Servizio, del soggetto aggiudicatario del presente appalto; su tale costo non dovranno incidere gli oneri connessi agli spostamenti sul territorio.

Per la Cooperativa
(timbro e firma)

_____

Luogo e data _____

ALLEGATO B

AUTOCERTIFICAZIONE PER PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI/FORNITURE

resa e sottoscritta ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____
Data di nascita_____ Luogo di nascita_____ C.F._____
in qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore speciale, ecc – indicare la carica o la qualifica che conferiscono il potere di impegnare contrattualmente il soggetto offerente)* _____
dell'impresa _____
con sede legale in _____
e sede operativa in _____
codice fiscale n. _____ Partita IVA n. _____
telefono_____fax_____email_____

In qualità di: *(selezionare con attenzione solo una delle opzioni)*

- ☐ Impresa singola

ovvero

- ☐ Capogruppo di un raggruppamento temporaneo di imprese costituito/costituendo

ovvero

- ☐ Mandante di un raggruppamento temporaneo di imprese costituito/costituendo

ovvero

- ☐ Impresa consorziata/consorziando del Consorzio di cui alla lett. e) dell'art. 34 del D.Lgs. 12 aprile n. 163 e s.m.i.

ovvero

- ☐ Impresa facente parte di Holding o Gruppo

ovvero

- ☐ Impresa facente parte GEIE

ovvero

- ☐ Impresa facente parte di una rete di imprese

ovvero

- ☐ Altro: _____(specificare natura giuridica)

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

sotto la propria responsabilità,

D I C H I A R A

- **(eventuale, in caso di R.T.I.)** che, a corredo dell'offerta congiunta sottoscritta da tutte le Imprese raggruppande (o dall'Impresa capogruppo in caso di RTI già costituiti), la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I. (forniture che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente l'R.T.I.) è la seguente:
  _____(Impresa)_____(attività e/o servizi)_____ ___(%)___
  _____(Impresa)_____(attività e/o servizi)_____ ___(%)___

_____(Impresa)_____(attività e/o servizi)_____ ___(%)___

e che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista dagli artt. 37 e seguenti del D.Lgs.163/2006 e dai relativi articoli del Disciplinare di gara;

- di aver preso piena conoscenza di tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel Capitolato speciale d'appalto e di tutti i documenti di gara, ovvero dei documenti in essi richiamati e citati, nonché delle norme che regolano la procedura di affidamento di servizi e/o forniture e l'esecuzione del relativo contratto, di accettarle totalmente ed incondizionatamente e di obbligarsi, anche in caso di affidamento, ad osservarle in ogni loro parte;
- di aver valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della procedura di gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali, e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, considerando il prezzo medesimo, nel suo complesso, congruo e remunerativo e tale quindi da consentire la propria offerta, nonché di avere piena conoscenza delle caratteristiche geomorfologiche ed abitative del territorio di riferimento, nonché dei livelli di antropizzazione;
- di avere una sede operativa stabilmente funzionante in Provincia di Torino, con responsabili in loco in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di problemi derivanti dal contratto o di impegnarsi ad istituirla entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
- di essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'espletamento dei servizi offerti e di impegnarsi a comunicare immediatamente alla Stazione appaltante le eventuali sospensioni o revoche delle autorizzazioni di cui sopra;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante procederà d'ufficio alle verifiche in ordine alla veridicità della dichiarazione;
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il soggetto offerente verrà escluso dalla procedura o, se risultato affidatario, decadrà dall'affidamento medesimo; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione ovvero della documentazione tutta presentata dal soggetto offerente fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- di impegnarsi a comunicare, in caso di aggiudicazione del servizio, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. "Tracciabilità dei flussi finanziari", il conto corrente bancario o postale dedicato che dovrà essere utilizzato per i pagamenti, entro 7 giorni dall'accensione, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

DICHIARA

1. **i seguenti dati:**

1. che l'impresa è iscritta per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara :

   - alla C.C.I.A.A. di _____numero di iscrizione _____
   - al Registro delle Imprese di _____ data di iscrizione _____
   - Forma giuridica _____
   - Costituita il_____
   - Durata della società data termine:_____
   - e a carico di questa Impresa non sono in corso cancellazioni dal relativo Registro ;
     (in caso di impresa con sede in uno Stato diverso dall'Italia, devono essere indicati i dati equivalenti vigenti nel relativo stato)

2. di essere iscritto nel registro delle Cooperative rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente Ufficio straniero, alla categoria _____, limitatamente a questo tipo di società;

3. (*solo per imprese individuali*) che il titolare attuale è il seguente:

cognome	*Nome*	*Luogo di nascita*	*Data di nascita*	*Carica ricoperta*	*Domicilio per la carica*	*prov*

4. che i soci (*in caso di società in nome collettivo*) che i soci accomandatari *(per le società in accomandita semplice*) che gli amministratori con potere di rappresentanza, il socio unico o il socio di maggioranza (in *caso di società di capitali o CONSORZIO con meno di quattro soci*), attualmente in carica sono i seguenti:

cognome	*Nome*	*Luogo di nascita*	*Data di nascita*	*Carica ricoperta (% maggioranza)*	*Domicilio per la carica*	*prov*

5. *(per tutte le imprese*) che i direttori tecnici attualmente in carica dell'impresa sono i seguenti:

cognome	*Nome*	*Luogo di nascita*	*Data di nascita*	*Carica ricoperta*	*Domicilio per la carica*	*prov*

6. *(per tutte le imprese ai fini della documentazione antimafia*) che i componenti del Collegio Sindacale sono i seguenti :

cognome	*Nome*	*Luogo di nascita*	*Data di nascita*	*Carica ricoperta*	*Domicilio completo*	*prov*

2. ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., che l'impresa, alla data della presente dichiarazione non versa in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare e di stipula dei relativi contratti e, in particolare:

lett. a): non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Al fine dell'eventuale richiesta del Certificato Fallimentare, il Tribunale competente, Sezione Fallimentare è il seguente:

Sede competente	Indirizzo (con telefono fax/e-mail)

❖ **lett. b)**: che:

b.1) nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 159 del 2011 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto;

b.2) nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati ai precedenti punti 2), 3), 4), della presente dichiarazione: *(Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare il modello di dichiarazione soggettiva autonoma conforme all'Allegato B1 o modello equipollente)*

☐ della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art. 47, comma 2 del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendosene le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 159 del 2011 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto.

oppure

☐ la situazione giuridica relativa alla sussistenza delle misure di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159 del 2011 o delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione

❖ **lett. c)**: che:
(Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni;

c.1) nei propri confronti

☐ non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

☐ Sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare:

- ☐ Sentenze definitive di condanna passate in giudicato
- ☐ Decreti penali di condanna divenuti irrevocabili
- ☐ Sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

c.2) che nei confronti di tutti i soggetti elencati ai precedenti punti 2), 3), 4), della presente dichiarazione
(Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare il modello di dichiarazione soggettiva autonoma conforme all'Allegato B1 o modello equipollente)

☐ della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art. 47, comma 2 del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendosene le relative responsabilità, non è stata pronunciata
sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

oppure

☐ la situazione giuridica relativa alla sussistenza delle sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18,
è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione

c.3) che, ai sensi dell'art. 38 comma 1, lett. c), secondo periodo del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., per quanto a sua conoscenza, nell'anno antecedente la data della pubblicazione del bando di gara:

☐ **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi qualifica di direttore tecnico

oppure

☐ **sono cessati** dalla carica societaria i soggetti avente poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi qualifica di direttore tecnico di seguito elencati:

cognome/nome	*Codice Fiscale*	*Luogo di nascita*	*Data di nascita*	*Carica ricoperta (% maggioranza)*	*Domicilio per la carica*	*prov*

e che:
(Le dichiarazioni del presente punto sono da compilare solo in caso di cessazione dalle cariche societarie, barrando una sola casella per l'ipotesi che interessano)

☐ non sussistono in capo ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data della pubblicazione del Bando di gara sopra indicati condizioni ostative di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

oppure

☐ sussistono in capo a: (specificare in capo a quali dei soggetti cessati sopraindicati)

cognome/nome	*Codice Fiscale*	*Luogo di nascita*	*Data di nascita*	*Carica ricoperta (% maggioranza)*

le seguenti condizioni ostative: *(riportare il dispositivo della sentenza e la data)*

_____

_____

(Attenzione: ai sensi dell'articolo 38, comma 2 del decreto legislativo 163/2006, il concorrente deve dichiarare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto invece ad indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa né le condanne revocate né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.)

e che – in tal caso:
(Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la prima opzione allegare documentazione atta a dimostrare dettagliatamente la completa ed effettiva dissociazione; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.)

☐ l'Impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

oppure

☐ è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del c.p.p./l'estinzione del reato e dei suoi effetti ai sensi dell'art. 445, comma 2 del c.p.p.

❖ **lett. d)**: che non sussistono le cause d'esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lettera d) del decreto legislativo 12.04.2006 n. 163.
A tal fine si dichiara che (*barrare solo la voce che interessa*):

☐ l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

☐ l'impresa ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'accertamento definitivo della violazione è avvenuto in data_____ e la violazione risulta rimossa.

(Ai sensi dell'articolo 38, comma 1 lett. c) del decreto legislativo 12 aprile 2006, si precisa che la violazione del divieto di intestazione fiduciaria determina l'esclusione dalle procedure di

affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture per un periodo di un anno decorrente dalla data di accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa).

- **lett. e)**: che l'impresa non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.

- **lett. f)**: che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante contraente e non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale.

- **lett. g)**: che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita, e che i dati del competente ufficio Agenzia delle entrate sono:

-

Sede competente	Indirizzo (con telefono fax/e-mail)

Ai sensi dell'articolo 38, comma 2 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis commi 1 e 2-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602

oppure

g1) che risulta/no pendente/i □ contenzioso/i □ rateizzazione/i concesse □ concordato/i del debito □ condono/i riferito/i alla/e violazioni fiscali di seguito indicata/e:

_____

_____

- **lett. h)**: che a carico dell'impresa non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto legislativo 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti

- **lett. i)**: che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita, e che i dati dei competenti uffici INPS e INAIL sono i seguenti:

UFFICIO INPS

Sede competente	Indirizzo (con telefono fax/e-mail)	Numero d'iscrizione

UFFICIO INAIL

Sede competente	Indirizzo (con telefono fax/e-mail)	Numero di posizione assicurativa

Ai sensi dell'articolo 38, comma 2 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2 del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

oppure

I1) che risulta/no pendente/i □ contenzioso/i □ rateizzazione/i concesse □ concordato/i del debito □ condono/i riferito/i alla/e violazioni fiscali di seguito indicata/e:

_____

E Al fine della richiesta del D.U.R.C. comunica i seguenti dati sull'attività aziendale:

- settore **C.C.N.L.** applicato: _____;

- categoria di operatore economico ai sensi della legge n. 180/2011:

☐ Grande
☐ Media
☐ Piccola
☐ Micro

- **Dimensione aziendale:**

Num. Dipendenti: da 1 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100

❖ **lett. l)**: di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in quanto: (*barrare solo la voce di interesse*):

○ l'impresa non è soggetta agli obblighi derivanti dalla legge 68/99 in quanto ha un numero di dipendenti pari a n. _____unità (inferiore a 15 unità oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000).

○ l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo un numero di dipendenti pari a n. _____ unità (più di 35 dipendenti oppure occupa da 15 a 35 dipendenti ed ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000).

○ (eventuale) l'impresa ha comunque proposto la convenzione o ne ha chiesto esonero parziale in data _____;

Per i necessari accertamenti, dichiara che il competente Ufficio Disabili della Provincia è quello di seguito indicato:

Sede competente	Indirizzo (con telefono fax/e-mail)

❖ **lett. m)**: che nei confronti di questa impresa non è stata applicata alcuna:

- sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. c) del decreto legislativo 231/2001
- altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 81/2008 le misure cautelari ex art.45 del decreto legislativo 231/2001;
- provvedimento ostativo a contrarre con ola PA previsto dalla legge antimafia

❖ **lett. m-bis)** che nei confronti di questa impresa non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del decreto legislativo 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

❖ **lett.m- ter)**: che:

m-ter.1) nei propri confronti non ricorre la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., sulla base dei dati che emergono dall'osservatorio;

m-ter.2) che nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati ai precedenti punti 2), 3), 4) della presente dichiarazione:
(Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare il modello di dichiarazione soggettiva autonoma conforme all'Allegato B1 o modello equipollente)

☐ della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art. 47, comma 2 del d.P.R. 445/2000, assumendosene le relative responsabilità, non ricorre la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. sulla base dei dati che emergono dall'Osservatorio

oppure

☐ la situazione giuridica relativa alla sussistenza della eventuale causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione

La norma prevede l'esclusione nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1 lettera b che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del decreto-legge152/1991 convertito con modificazioni nella legge 203/1991, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi di cui all'art.4, primo comma della L.689/1981.

❖ **lett. m - quater)**: che nei confronti di questa impresa non sussistono le cause d'esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lettera m – quater del decreto legislativo 12.04.2006 n. 163. A tal fine dichiara che: (*barrare solo la voce che interessa*):

☐ **non sussiste** alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 cc., né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale con altra Impresa che partecipi in concorrenza alla presente gara singolarmente o quale componente di raggruppamento di imprese o consorzio e di aver formulato l'offerta autonomamente.

oppure

☐ **di non essere** a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 cc. e di aver formulato l'offerta autonomamente.

oppure

☐ **di essere** a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti

_____ (***indicare la denominazione dell'operatore economico***) che si trova, nei confronti della scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 cc. e di aver formulato l'offerta autonomamente.

3. ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 1-bis comma 14 della legge 18 ottobre 2001 n. 383:

1. questa Impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione;

oppure

☐ questa Impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione e ha concluso il periodo di emersione.

4 *questa impresa non versa nella condizione di cui all'art.53.comma 16 – ter del Dlgs 165/2001 (introdotto dall'art.1, comma 42, legge n. 190/2012)*

5 Al fine dell'eventuale richiesta di "Informazioni" – ANTIMAFIA la Prefettura competente – Ufficio Antimafia è la seguente:

Sede competente	Indirizzo (con telefono fax/e-mail)

6 Ai sensi dell'art. 79 Codice Appalti (Informazioni circa i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni e per ogni richiesta di precisazioni/integrazioni in merito alla presente autocertificazione ed alla documentazione presentata, si elegge ESPRESSAMENTE DOMICILIO all'indirizzo seguente:
(in caso di R.T.I. indicare i dati dell'impresa mandataria)

città_____ indirizzo_____

CAP_____ tel._____

FAX - INDIRIZZI E-MAIL a cui si autorizza di inviare le comunicazioni ex art. 79 Codice Appalti
P.E.C. posta elettronica certificata:_____

e-mail:_____

FAX: _____

Agente di zona_____

A tal fine dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Dichiara altresì di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, l'impresa verrà esclusa dalla gara, o, se risultata aggiudicataria, decadrà da ogni diritto eventualmente già conseguito a seguito della procedura.

Luogo e data	Il dichiarante (firma)

NOTA BENE

- La presente dichiarazione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a **copia fotostatica** non autenticata di un **documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.** In assenza di copia del documento di identità la dichiarazione è nulla e non può essere successivamente regolarizzata.
- **Nel caso in cui gli spazi del presente modello di autocertificazione non siano sufficienti, si dovranno produrre degli allegati, purché negli stessi vengano riportate tutte le dichiarazioni richieste in questo modello di autocertificazione.**
- In caso di partecipazione in forma associata ciascun soggetto offerente raggruppato/consorziato o che intende raggrupparsi/consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai modelli amministrativi Allegati B, B1 o modelli equipollenti, distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza.

ALLEGATO B1

DICHIARAZIONE SOGGETTIVA AUTONOMA
RESA EX ART. 38, COMMA 1, LETT. B), C), M-TER) E COMMA 2, D. LGS. 163/2006 E S.M.I. E RESE ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

(da rendere solo qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative (Allegato B) non si sia assunto la responsabilità di dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000)

Il/La sottoscritto/a _____,

nato/a a _____(____) il _____,

CF _____, residente a _____ (_____)

in via _____ n. _____,

in qualità di _____ della _____,

con sede in _____, via _____

codice fiscale _____ e P. IVA _____,

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi,
- consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che:

non versa nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'art.38, c.1, lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., ovvero:

a) nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 159 del 2011 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto;

b) che: ***[barrare la casella che interessa]***

- □ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12/07/1991, n. 203,
- □ pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni,

dalla L. 12/07/1991, n. 203, (emergente dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio) risulta aver denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24/11/1981, n. 689.

c) nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

d) nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

Indica inoltre, ai sensi dell'art. 38 c.2 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione:

(*se del caso*)_____

_____

Il/La sottoscritto/a _____, nella sua qualità, dichiara altresì:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini ed in relazione alla procedura in oggetto;
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il menzionato Contratto potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1456 cod. civ..

Luogo, data

_____

IL DICHIARANTE

NOTA BENE

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a **copia fotostatica** non autenticata di un **documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.** In assenza di copia del documento di identità la dichiarazione è nulla e non può essere successivamente regolarizzata.